

# BILANCIO SOCIALE 2023

1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2023



Milano  
Monza  
Brianza



**“A cosa stai pensando?”**

“A niente...stavo pensando alla riunione di condominio.  
“Non vedo l’ora di andarci.”

**“Ma per la storia delle bici in cortile?”**

“No, in generale. Ci sono delle cose che vorrei... Non vedo l’ora di fare i compiti con Ale, la sera.  
Sai quando gli spieghi le cose cinquanta volte e lui ti risponde a caso? Ecco...ho persino voglia di andare a colloquio con i prof...”

**“Anche inglese?”**

“Sì, anche quella d’inglese.  
Non vedo l’ora di avere una riunione di lunedì.  
Di portare giù il cane, magari quando piove. Magari di stare lì a stirare, stirare delle camicie.  
Di girare un’ora cercando un posto e poi magari...multa!  
Non vedo l’ora di cenare da tua madre.”

**“Non vedo l’ora.”**



Guarda lo spot AIL 2023  
“Non vedo l’ora”



## LAVORIAMO OGNI GIORNO PER RIDARE LA VITA DI OGNI GIORNO



La leucemia ti toglie la vita quotidiana, ti fa sentire la mancanza dei momenti belli e persino dei meno belli, le piccole seccature di tutti i giorni.

Noi prendiamo per mano chi si sente perso.

Diamo ai pazienti supporto psicologico, aiuto logistico e una casa a chi si trasferisce a Milano per le cure.

Sosteniamo gli ospedali in modo concreto e tempestivo, con strumenti aggiornati ed efficienti.

Finanziamo la ricerca e la formazione contro i tumori del sangue, per contribuire a costruire un futuro in cui siano curabili.

# Sommario

### Quando la vita, all'improvviso, cambia 06

#### Il valore della gratuità 10

L'evoluzione del contesto sociosanitario	13
I tumori ematologici	17

#### Lavoriamo ogni giorno per ridare la vita di ogni giorno 20

Voce del verbo curare	22
Una storia di quotidianità	23
La comunità ematologica	24
I volontari	25

### RICERCARE le migliori terapie Pag. 26

In laboratorio	27
Insieme ai ricercatori	30
Nei Dipartimenti di ematologia	31

#### Sentirsi a casa 32

Le Case AIL	33
L'ospitalità in altre strutture	34

### NASCE la prima Residenza AIL per pazienti ematologici

Pag. 35

### RAGGIUNGERE il centro di cura

Pag. 36

Un passaggio per chi è in cura	37
--------------------------------	----

### RICEVERE conforto

Pag. 38

Il sostegno psicologico	39
I consigli pratici per le sfide quotidiane	41

#### Affrontare il dolore 44

Le cure palliative	45
--------------------	----

#### Ringraziamenti 47

#### Informativa ai sensi del D.M. 4.7.2019 52

Informazioni generali sull'ente	53
Struttura, governo e amministrazione	54
Persone che operano per l'ente	55
Situazione economico-patrimoniale e finanziaria	56

#### Nota metodologica 72

Struttura e contenuti del Bilancio Sociale 2023	72
---	----

#### Sostieni AIL Milano Monza Brianza 75

#### Diventa socio 75

#### Relazione dell'Organo di controllo al Bilancio sociale 76

## QUANDO LA VITA, ALL'IMPROVISO, CAMBIA

“A luglio, mentre mio figlio maggiore, di 19 anni, stava facendo gli esami di maturità, ci siamo accorti che aveva dei linfonodi molto ingrossati sul collo. Dopo qualche indagine gli è stato diagnosticato un Linfoma di Hodgkin, con un problema di refrattarietà. Abbiamo iniziato subito le terapie a Catania ma, purtroppo, non hanno dato i risultati sperati. Volevamo ricevere un altro consulto e ci hanno consigliato di rivolgerci a un ospedale di Milano. Io sono casalinga e ho altri tre figli, tutti più piccoli.

Organizzare le prime visite a Milano è stato davvero complicato, sia dal punto di vista logistico sia dei costi. All'inizio, facevamo avanti e indietro e le spese di viaggio erano davvero impegnative da sostenere. Era solo l'inizio.

Mio figlio ha fatto il primo trapianto da donatore a Milano e ora siamo in attesa di un secondo trapianto. Per indagare quale dei suoi fratelli avrebbe potuto donare il proprio midollo, abbiamo dovuto spostare tutta la famiglia. Senza un aiuto sarebbe stato tutto più difficile, più complicato. Sarebbe stato tutto diverso.

Aver potuto viaggiare in aereo da Catania a Milano ci ha permesso di salvaguardare la salute di nostro figlio, di avere una nuova speranza di guarigione e di sentirci sostenuti. Ne avevamo davvero bisogno.

Oggi, tutta la famiglia è riunita. Siamo insieme, a Milano, in un alloggio gratuito. Abbiamo potuto accompagnare nostro figlio in un eccellente centro di ematologia. Mio marito si è messo in aspettativa per poter seguire questa parte così delicata della malattia di nostro figlio. Il mio secondo figlio sarà il donatore e si sta sottoponendo a tutti gli esami.

**La strada è lunga, ma non siamo soli.”**

**Luigina**, mamma di un ragazzo affetto da Linfoma di Hodgkin.  
Ma potrebbe essere **Francesca, Marina, Elisabetta...**

**Le neoplasie ematologiche sono tumori che colpiscono le cellule del midollo osseo, il sistema linfatico e il sistema immunitario. Sono per loro natura sistemiche e invasive, anche se la malattia si manifesta in modo circoscritto.**

**Il tumore del sangue attraversa la vita del paziente e dei suoi familiari come un trauma e costringe a ripensare in modo radicale la propria identità, i progetti di vita, la quotidianità. Una diagnosi spesso porta la persona che la riceve e i suoi cari a contemplare significati complessi – dal senso della perdita alla morte.**

**Al di là della condizione clinica con cui il tumore si manifesta, la diagnosi è un evento stressante, sia dal punto di vista emotivo che psicologico; è un momento in cui ansia, agitazione, negazione, disperazione e desiderio di chiudersi in sé stessi possono facilmente prendere il sopravvento.**

## RICERCARE LE MIGLIORI TERAPIE

Spesso, il percorso terapeutico richiesto da un tumore del sangue è lungo, complesso e caratterizzato da un prolungato stato d'incertezza. Per il paziente e i suoi cari, incertezza e speranza diventano presto dimensioni quotidiane. Così, dedicarsi alla ricerca della terapia più adatta e dei centri migliori in cui poterne fruire, può rappresentare un'ancora per non perdere la fiducia nella possibilità di tornare ad avere una vita normale.

Purtroppo, però, non sempre la risposta a bisogni di salute così delicati è immediata e univoca. Molte soluzioni terapeutiche sono in fase di sviluppo; a occuparsene sono ricercatori e centri specializzati che studiano giorno dopo giorno cure all'avanguardia.

## SENTIRSI A CASA LONTANO DA CASA

Quando tutto il resto sembra destinato a cambiare per sempre, la casa diventa imprescindibile per un'esistenza serena, è il luogo degli affetti, in cui ritrovarsi. Eppure, queste malattie colpiscono le difese immunitarie, debilitandole o disattivandole, e consentono anche ai più comuni virus o batteri domestici di trasformarsi in una minaccia: anche la casa può diventare un luogo in cui chi è stato colpito da un tumore del sangue può non sentirsi più al sicuro.

A questo, si aggiunge il fatto che il percorso di cura possa spesso spingere pazienti e famiglie a dirigersi verso città come Milano, che offrono centri qualificati per una presa in carico complessiva e all'avanguardia ma che si trovano lontano dagli affetti e dalla routine dell'abitare. Disorientamento e smarrimento possono invadere la quotidianità. Sentirsi protetti, a casa lontano da casa, diventa una necessità, cui però non è sempre facile trovare risposta nel contesto di una città grande e complessa.

## RAGGIUNGERE IL CENTRO DI CURA

Leucemie, linfomi e mieloma possono trasformare anche le attività quotidiane più semplici in sfide. I cicli di chemioterapia, così come gli altri trattamenti utilizzati per gestire i tumori del sangue, possono rendere i pazienti troppo deboli per spostarsi da soli tra il loro alloggio e i centri di cura.

Organizzare trasporti sicuri e affidabili può diventare un problema, che si aggiunge alle molte preoccupazioni con cui pazienti e familiari si trovano a dover convivere nella quotidianità.

Come per l'alloggio, anche la gestione logistica è resa ancora più complessa dall'impatto immunodepressivo della malattia e delle terapie a cui i pazienti possono essere sottoposti. Anche quando ci si sposta, diventa essenziale evitare i mezzi pubblici potenzialmente affollati, per non contrarre infezioni.

## RICEVERE CONFORTO

Le nuove strategie terapeutiche e i loro successi hanno contribuito a prolungare la sopravvivenza in molti tumori ematologici, ma la durezza dei trattamenti implica una profonda partecipazione e responsabilità del paziente. A seconda delle scelte cliniche, infatti, il paziente può vedere cambiare in poco tempo tanto la propria quotidianità quanto il proprio aspetto fisico.

Incertezza della prognosi, preoccupazione per l'impatto della malattia sulla vita di tutti i giorni e su quella dei propri cari, timore di non farcela, paura di soffrire, di non essere in grado di supportare chi è malato, timore di ammalarsi di nuovo, incapacità di confrontarsi con i propri figli e di condividere con loro l'esperienza di malattia. Sono solo alcuni dei pensieri che possono ruotare intorno a un tumore del sangue.

La malattia impatta ogni dimensione esistenziale, si impone sulla persona e sulla sua famiglia e richiede loro di ridefinire la relazione col sé, con il progetto, con la famiglia, con gli amici e con i colleghi. Tutto questo non può essere affrontato da soli. Richiede la ricerca di uno spazio e di un tempo in cui sentirsi accolti, guidati, accompagnati e ascoltati da professionisti specializzati nel campo della psico-oncologia.

## AFFRONTARE IL DOLORE

Il momento in cui si prende consapevolezza della malattia e dei suoi possibili esiti rappresenta il capitolo più delicato e doloroso nel percorso di cura. Le cure palliative possono offrire un sollievo non solo quando il tumore raggiunge uno stadio avanzato e le terapie tradizionali non possono più aiutare a contenerlo, ma anche nelle fasi preliminari del trattamento, alleviando il dolore fisico e gestendo i sintomi collaterali. Per i pazienti e le loro famiglie, l'inizio delle cure palliative segna un momento di grande sconforto, quello in cui si pensa alla qualità del tempo da trascorrere insieme.

I pazienti affrontano l'accettazione della fragilità e la prospettiva della fine, mentre le loro famiglie cercano il coraggio di sostenerli in questo viaggio. Ma le cure palliative sono anche un'opportunità per celebrare la vita con amore e compassione, fino alla fine. È un momento di profonda umanità e solidarietà, in cui il sostegno e il conforto possono fare la differenza tra disperazione e serenità, tra solitudine e condivisione.

## IL VALORE DELLA GRATUITÀ

Misura, ascolto e chiarezza sono i principi su cui poggia la 19a edizione del Bilancio Sociale di AIL Milano Monza Brianza. Offrendo servizi a titolo interamente gratuito e grazie alla stretta collaborazione con la Comunità ematologica locale, l'Associazione genera ogni anno un impatto positivo a beneficio dei pazienti e dei loro cari, non solo dal punto di vista economico, ma anche sociale e - soprattutto - umano.

# VOLONTARI

# 2023

## Valore Raccolto

**€1.758.120**  
RACCOLTI

grazie alle donazioni e messi al servizio della comunità ematologica

**4.472**  
DONATORI

impegnati a sostenere in prima persona le attività dell'Associazione

**8.623**  
ORE

dedicate dai volontari alle attività dell'Associazione

## Valore Donato

RICERCA

**51**  
PAZIENTI

direttamente coinvolti in progetti di ricerca all'avanguardia per sviluppare cure personalizzate

**€157.612**

il valore dei 3 progetti di ricerca sostenuti e dei contributi offerti a ricercatori e Dipartimenti di ematologia

SERVIZI

**539**  
PERSONE

pazienti e caregiver a cui l'Associazione è stata vicina concretamente

**€902.477**

il valore risparmiato da chi ne aveva più bisogno fruendo dei servizi che l'Associazione ha offerto gratuitamente

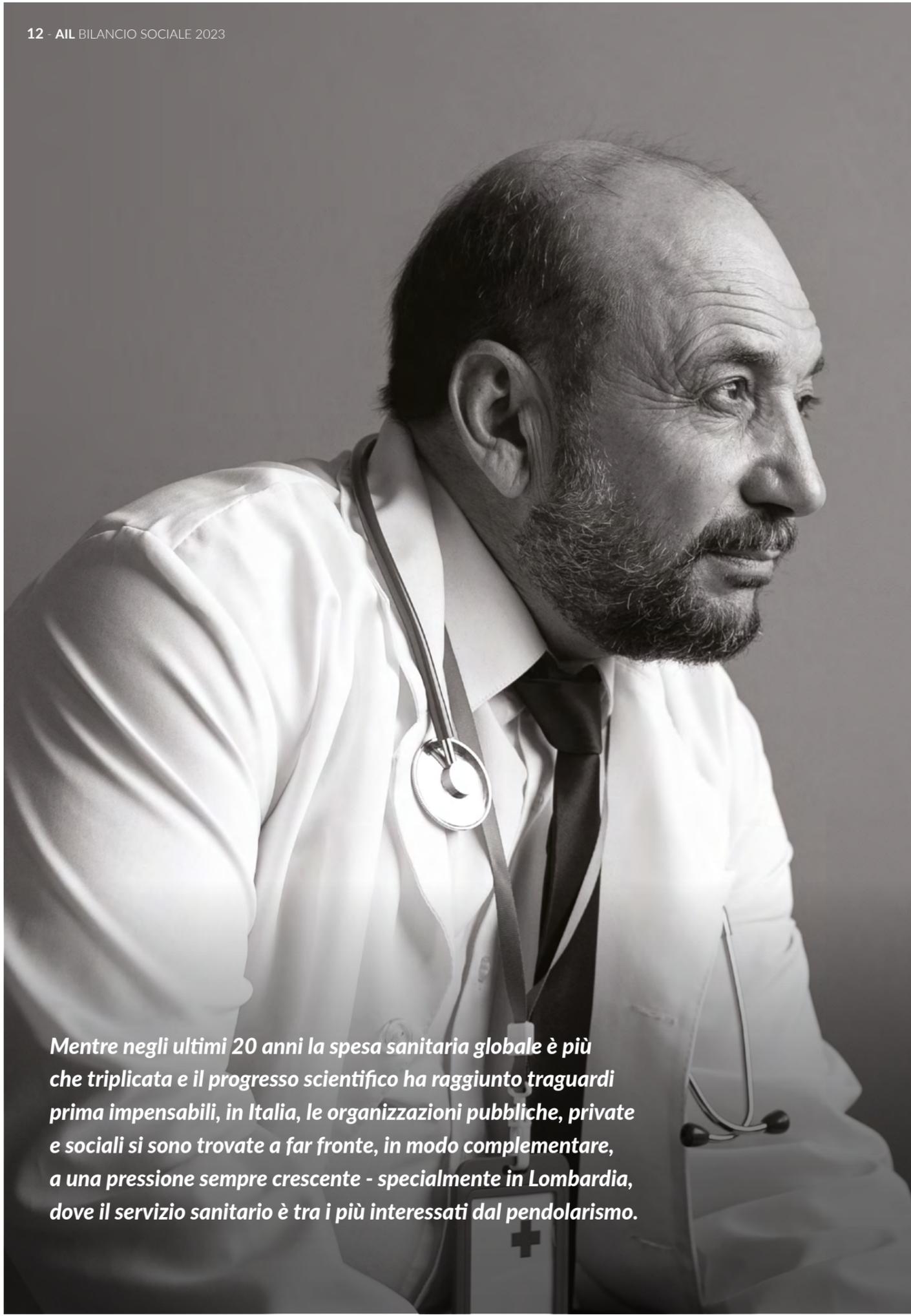
CASE

**18.217**  
PERNOTTAMENTI

offerti gratuitamente grazie alle 14 Case AIL e ai contributi per accedere a strutture terze

**€1.363.286**

il valore degli interventi già realizzati per la "Residenza AIL di Vimodrone" anche grazie al contributo del Superbonus



*Mentre negli ultimi 20 anni la spesa sanitaria globale è più che triplicata e il progresso scientifico ha raggiunto traguardi prima impensabili, in Italia, le organizzazioni pubbliche, private e sociali si sono trovate a far fronte, in modo complementare, a una pressione sempre crescente - specialmente in Lombardia, dove il servizio sanitario è tra i più interessati dal pendolarismo.*

## L'EVOLUZIONE DEL CONTESTO SOCIOSANITARIO

### CON L'INVERNO DEMOGRAFICO AUMENTA L'INCIDENZA DI MALATTIE CRONICHE E TUMORI

Il cosiddetto inverno demografico - ovvero il fenomeno risultante dalla combinazione tra aumento dell'età media e decremento della natalità - accomuna ormai la maggioranza dei Paesi al mondo. **Dal 1975 a oggi, l'età media globale è aumentata di 10 anni, raggiungendo i 30,7.**

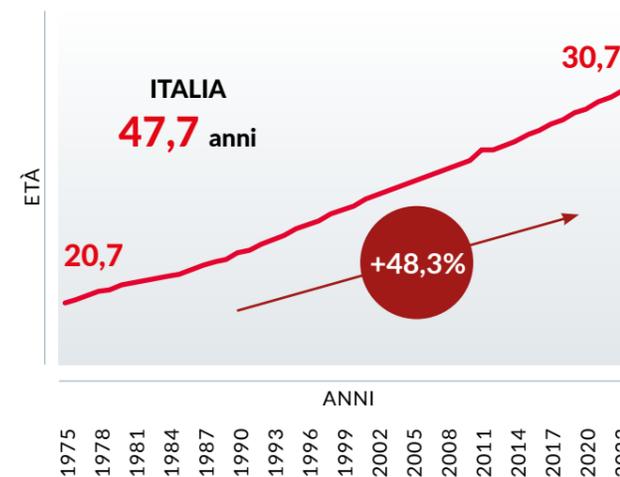
In Italia, l'impatto di questo fenomeno è particolarmente pronunciato. Con un'età media che raggiunge i 47,7 anni, il Paese gode infatti del primato europeo per anzianità della popolazione, e nel mondo è secondo solo al Giappone<sup>1</sup>. Tale trasformazione ha evidenti implicazioni sulla tenuta del sistema economico ma anche sul fabbisogno sanitario dei

cittadini. L'invecchiamento della popolazione sta infatti portando a un progressivo e considerevole aumento dell'incidenza di malattie croniche, tra le quali i tumori e le malattie cardiovascolari.

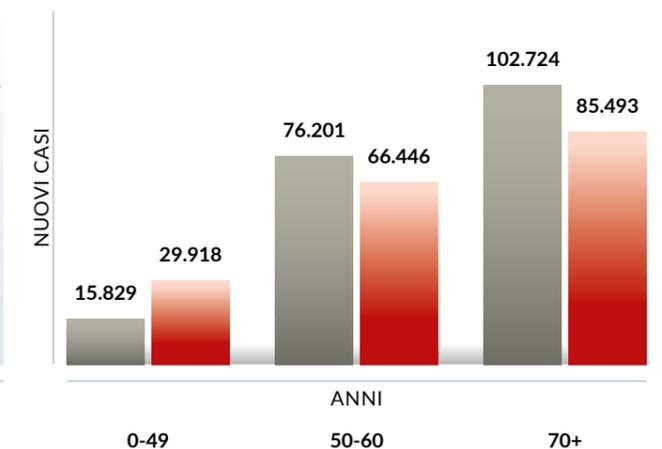
**Nel 2023, ad esempio, quasi 9 diagnosi di tumore su 10 sono state effettuate su pazienti con più di 50 anni<sup>2</sup>.**

Le ricadute dell'evoluzione demografica non sono solo epidemiologiche, ma incidono anche sulla sostenibilità economica del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Da una parte, il declino graduale della popolazione in età lavorativa implicherà una diminuzione progressiva delle entrate fiscali necessarie per il finanziamento del SSN. Dall'altra, l'aumento della popolazione anziana comporterà una crescente richiesta di assistenza sanitaria e socioassistenziale, esercitando ulteriore pressione su un sistema sanitario già sovraccarico che fatica a garantire un accesso equo e universale a prestazioni e servizi per l'intera popolazione.

ETÀ MEDIANA A LIVELLO GLOBALE (ANNI), 1976 - 2024\*



NUOVI CASI DI TUMORE IN ITALIA (NUMERO), 2020



(\*) Per il 2023 il dato fa riferimento a proiezioni

● Maschi ● Femmine

Figura 2. A sinistra: Età mediana della popolazione mondiale (in anni), 1975 - 2023. A destra: Nuove diagnosi di tumore in Italia per fascia d'età (numero), 2020 - Fonte: The European House - Ambrosetti su dati ONU e Istat, 2024.

1 - ONU, 2024.  
2 - ONU, 2024.

### LE POLITICHE SANITARIE ITALIANE METTONO AL CENTRO TERRITORI

Le più recenti politiche dimostrano come “territorio” sia una parola chiave per interpretare il futuro della sanità italiana. Facendo leva anche sulle risorse mobilitate attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il nuovo corso del SSN mira a spostare parte del carico di cura e gestione del paziente dalla struttura ospedaliera al territorio. Ciò favorisce la prevenzione, la gestione attiva delle malattie croniche e una maggiore integrazione tra i servizi sanitari e sociosanitari, permettendo così al paziente di trovare risposta ai propri bisogni di salute senza allontanarsi da casa.

Tale modello sanitario prevede l'istituzione di Distretti sociosanitari, centrati su strutture di cura intermedie quali Case della Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali. La Casa della Comunità, il cui modello organizzativo prevede il presidio del territorio da parte di equipe multidisciplinari, rappresentano, nelle intenzioni della riforma, il primo punto di contatto tra il cittadino e il sistema sanitario. Da un'analisi degli investimenti previsti dal PNRR emerge che in Lombardia è prevista - entro giugno del 2026 - la costruzione di 187 Case della Comunità, di cui 53 nel Comune di Milano e 16 nella provincia di Monza Brianza<sup>3</sup>.

**101 Centrali Operative Territoriali**

Organizzazioni distrettuali preposte al coordinamento dei servizi e dei professionisti

**187 Case della Comunità**

Strutture sociosanitarie che costituiscono il punto di accesso dei cittadini al SSN



**66 Ospedali di Comunità**

Strutture sanitarie che si interpongono tra il domicilio e il ricovero ospedaliero

Figura 3. A sinistra: Strutture sanitarie finanziate dal PNRR in Lombardia. A destra: Collocazione delle Case della Comunità all'interno del Comune di Milano - Fonte: The European House - Ambrosetti su dati PNRR e Openpolis, 2024.

Per i pazienti affetti da malattie croniche gravi come leucemie, linfomi e mieloma, questa riorganizzazione può portare significativi benefici. Se da una parte la fase di cura della malattia rimarrà in capo agli ospedali specializzati, dall'altra, la rete sanitaria territoriale svolgerà un ruolo fondamentale nella gestione complessiva della malattia, fornendo una serie di servizi e supporti che vanno dalla diagnosi precoce e la gestione dei sintomi alla fase di follow-up e di riabilitazione.

#### LE CASE DI COMUNITÀ



**Milano PROVINCIA**  
**34 Case**



**Milano CITTÀ**  
**19 Case**



**Monza Brianza PROVINCIA**  
**13 Case**



**Monza COMUNE**  
**3 Case**

Questo approccio permette ai pazienti di ricevere un'assistenza continua e integrata nel proprio contesto di vita, riducendo la necessità di ricoveri ospedalieri prolungati e migliorando la qualità complessiva della cura. Inoltre, la maggiore appropriatezza delle cure che viene garantita da un sistema incentrato sul paziente può contribuire all'abbattimento delle liste di attesa.

### PENDOLARISMO E MIGRAZIONE CARATTERIZZANO ANCORA I Percorsi DI CURA

Indisponibilità di strutture sanitarie adeguate e liste di attesa che, seppur presenti su tutto il territorio nazionale, arrivano spesso a raggiungere aspettative di svariati mesi trasformano ogni giorno, per molti pazienti italiani, gli spostamenti sanitari fuori-regione da scelta a necessità.

Questo fenomeno genera sfide significative per i pazienti che si trovano ad affrontare lunghi viaggi e ad essere lontani dalla propria rete familiare e sociale, oltre che a dover sostenere significativi esborsi economici per i trasferimenti e l'alloggio. Inoltre, il fenomeno di pendolarismo o migrazione sanitaria può comportare difficoltà logistiche e organizzative, incrementando lo stress emotivo legato alla malattia.

Nel 2022, sono stati 658.734 i pazienti ricoverati in Regioni diverse da quella di residenza, in aumento di 66.473 unità rispetto all'anno precedente, di cui 141.656 in Lombardia - la prima Regione per mobilità sanitaria attiva.

3 - Openpolis, 2024.

4 - Svimez, "Un Paese due cure. I divari Nord-Sud nel diritto alla Salute", 2024.

Circoscrivendo l'analisi al perimetro dell'area oncologica, sono 7.565 le persone che dal resto del Paese sono state ricoverate e curate in Lombardia, pari al 16,9% del totale della Regione<sup>4</sup>.

Figura 4. Pazienti oncologici provenienti da altre Regioni curati in Lombardia (numero), 2022 - Fonte: The European House Ambrosetti su dati Svimez, 2024.



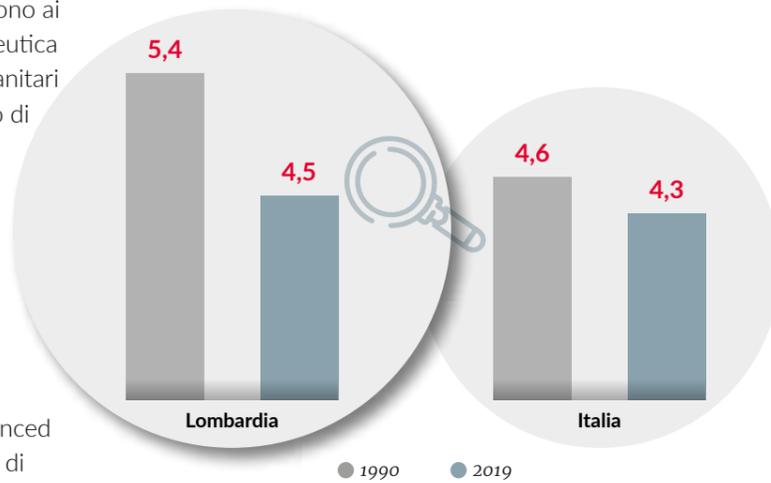
**L'INNOVAZIONE FARMACEUTICA HA UN COSTO MA RIDUCE LA MORTALITÀ DEI TUMORI EMATOLOGICI**

**Gli investimenti in ricerca nel settore farmaceutico hanno raggiunto livelli record, con una crescita costante negli ultimi 10 anni e una previsione di superare i 250 miliardi di dollari entro il 2024<sup>5</sup>.**

Nonostante i benefici che i farmaci avanzati offrono ai pazienti, il costante aumento della spesa farmaceutica globale mette a dura prova i bilanci dei sistemi sanitari nazionali. Secondo un recente studio, lo sviluppo di un farmaco oggi può raggiungere un costo di 2,8 miliardi di dollari – una cifra che eguaglia l'intero debito pubblico italiano e che lancia una duplice sfida: garantire un crescente accesso alle terapie innovative preservando al contempo la sostenibilità economica dei sistemi sanitari.

Gli impatti positivi dell'integrazione di farmaci innovativi e soluzioni terapeutiche come le Advanced Therapy Medicinal Products (ATMP), la medicina di precisione e l'intelligenza artificiale nei percorsi di cura sono sempre più evidenti anche per le patologie più difficili.

Anche grazie ai progressi nella ricerca medica, per esempio, **il tasso di mortalità dei tumori ematologici, ha visto una riduzione importante in Lombardia tra il 1990 e il 2019, passando da 5,4 a 4,5 decessi per 10.000 abitanti<sup>6</sup>**, anche grazie a una fitta rete di ricerca oncologica che trova nella Regione 27 centri di ricerca sui tumori<sup>7</sup>.



**Figura 5.** Tasso di mortalità dei tumori ematologici (per 10.000 abitanti), 1990 e 2019 – Fonte: The European House – Ambrosetti su dati Istat, 2024.

**I TUMORI EMATOLOGICI**

Leucemie, linfomi, mieloma multiplo, sindromi mielodisplastiche (MDS) e neoplasie mieloproliferative (MPN) sono accomunati da una caratteristica: si tratta di malattie che coinvolgono il midollo osseo e/o i nostri linfonodi e quindi compromettono la normale produzione di cellule del sangue e le funzioni di difesa immunitaria.

Tra tutti i tumori, le neoplasie ematologiche registrano i tassi di mortalità più elevati, complici una natura progressiva e la capacità di compromettere gravemente le funzioni del sistema immunitario e la capacità del sangue di trasportare ossigeno o combattere le infezioni.



**Figura 1.** Principali tipi di tumori ematologici e incidenza (per 100.000 abitanti) – Fonte: The European House – Ambrosetti su dati AIEOP e Fondazione Gimema, 2024.



**LEUCEMIA**

PATOLOGIA	SINTOMI E DECORSO	TRATTAMENTO
<p>Interessa i tessuti dove si genera il sangue, come il midollo osseo o il sistema linfatico.</p> <p>Ad oggi, ne sono stati riconosciuti 2 tipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leucemia acuta, mieloide (LAM) o linfoblastica (LAL)</li> <li>• Leucemia cronica, mieloide (LMC) o linfatica (LLC)</li> </ul>	<p>La Leucemia acuta ha uno sviluppo rapido. Occorre fare attenzione in caso di fatica e debolezza, sanguinamento, febbre e facilità nel contrarre infezioni.</p> <p>La Leucemia cronica ha uno sviluppo più lento, i cui segnali possono essere debolezza, facilità nel contrarre infezioni, febbre, forti sudorazioni notturne e facilità nella perdita di peso, ma anche ingrossamenti dei linfonodi o della milza.</p>	<p>Il trattamento è complesso e dipende dalle tipologie di malattia da affrontare.</p> <p>Generalmente, il trattamento per le Leucemie acute prevede un primo intervento chemioterapico della durata di circa 4 settimane per indurre la remissione. In caso di risposta positiva, può essere attivata una terapia "post-remissiva" basata sulla somministrazione prolungata di farmaci chemioterapici (circa 3-4 mesi) oppure sul trapianto di midollo osseo.</p> <p>Le Leucemie croniche, invece, vengono generalmente trattate in ambulatorio, senza ricovero, somministrando farmaci biologici orali.</p>

	PATOLOGIA	SINTOMI E DECORSO	TRATTAMENTO
<b>LINFOMA</b>	<p>Interessa il sistema linfatico – una parte importante del sistema immunitario – e scatena una crescita senza controllo delle cellule linfatiche, che possono diffondersi nel corpo.</p> <p>Si tratta del tipo più frequente di neoplasie ematologiche, di cui esistono moltissime tipologie, che oggi possono essere raggruppate in 2 categorie principali, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Linfoma non-Hodgkin (LNH), i cui oltre 50 sottotipi interessano prevalentemente una popolazione adulta e anziana</li> <li>• Linfoma di Hodgkin (LN), più raro, che colpisce solitamente i maschi dai 15-35 anni o dopo i 60 anni</li> </ul>	<p>La manifestazione più comune della malattia è un nodo linfatico gonfio in una o più parti del corpo, come il collo, l'ascella, l'inguine, o anche il torace e l'addome.</p> <p>I pazienti possono anche avere la febbre, perdere peso o svegliarsi durante la notte a causa di una notevole sudorazione.</p>	<p>Anche in questo caso, la terapia può variare molto a seconda della diagnosi e delle caratteristiche del paziente. I trattamenti più frequenti includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chemioterapia, somministrata in cicli ripetuti</li> <li>• Immunoterapia con anticorpo monoclonale umanizzato, introdotta verso la fine dello scorso secolo con ottimi risultati</li> <li>• Radioterapia, utilizzata di solito per uccidere le cellule rimanenti del linfoma alla fine di altri cicli terapeutici</li> <li>• Trapianto del midollo osseo, effettuato usando le cellule della stessa persona dopo cicli intensivi di chemioterapia</li> <li>• Terapia cellulare con CAR-T, ovvero cellule del sistema immunitario della stessa persona, modificate in laboratorio geneticamente per abilitarle ad eliminare le cellule maligne</li> </ul>
<b>MIELOMA MULTIPLO</b>	<p>Si manifesta in un tipo di globuli bianchi chiamato plasmacellule – importanti per il sistema immunitario e impegnate nella produzione di anticorpi.</p> <p>Il Mieloma multiplo (MM) è causato dall'accumulo delle cellule patologiche nel midollo osseo, dove prendono il sopravvento sulle cellule sane e causano l'arresto della produzione di anticorpi utili.</p>	<p>Il Mieloma multiplo può seguire un decorso molto lento senza causare manifestazioni (mieloma indolente) o può presentarsi con sintomi dolorosi e come una malattia a crescita rapida.</p> <p>Tra i sintomi più comuni si registrano dolore alle ossa, debolezza, facile affaticamento, nausea, vomito, confusione, o senso di sete frequente; ma anche intorpidimento, formicolio o debolezza e perdita di peso senza cambiare le abitudini alimentari.</p> <p>Il Mieloma multiplo può essere riconosciuto precocemente riscontrando attraverso un comune esame del sangue la presenza di una componente monoclonale – anticorpi prodotti dalle cellule che possono originare il mieloma multiplo.</p>	<p>I trattamenti possono cambiare a seconda di vari fattori, tra cui la natura della malattia e le condizioni generali del paziente. Le opzioni di trattamento possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazioni e visite di controllo senza una terapia specifica, per pazienti con una forma indolente di mieloma multiplo</li> <li>• Trattamento attivo, somministrando anticorpi monoclonali in day hospital o modulando chemioterapia, farmaci immunomodulanti e cortisonici. Inoltre, può essere previsto l'autotrapianto di midollo osseo</li> </ul>

	PATOLOGIA	SINTOMI E DECORSO	TRATTAMENTO
<b>SINDROMI MIELODISPLASTICHE</b>	<p>Si tratta di un gruppo di condizioni che interessano il midollo osseo. Esso produce delle cellule ematiche immature anomale, la cui funzione ematopoietica può essere colpita in modo piuttosto variabile.</p> <p>Questo può avere delle ampie conseguenze cliniche, da forme di sola anemia fino ad un midollo osseo severamente compromesso e manifestazioni cliniche di una fase preleucemica.</p>	<p>La manifestazione della malattia è piuttosto variabile.</p> <p>Qualche volta una forma iniziale della Sindrome mielodisplastica viene riconosciuta accidentalmente durante un normale controllo medico o un'altra indicazione. In altri casi, la manifestazione clinica può essere pronunciata e peggiorare rapidamente.</p> <p>I sintomi possono essere senso di stanchezza e debolezza, difficoltà a respirare sotto sforzo, facilità di sanguinamento, facilità nel prendere infezioni.</p>	<p>Il trattamento principale include un monitoraggio clinico e un supporto di trasfusione, laddove necessario: le piastrine e il sangue donato dai volontari possono essere dati per supportare i pazienti ed alleviare i sintomi relativi ad anemia o tendenza al sanguinamento.</p> <p>I farmaci sono un'altra scelta da considerare: alcuni potrebbero indurre il midollo osseo a produrre più cellule ematiche (citochine ematopoietiche e farmaci differenziati), altri possono invece aiutare le difese del sistema immunitario contro i microbi.</p> <p>Quando la malattia diventa più aggressiva, un trattamento con chemioterapia che usi regimi simili a quelli di leucemia acuta, è normalmente da adottare per il trattamento. Dopo la chemioterapia intensiva, le cellule del midollo che arrivano da un donatore sano sono utilizzate per sostituire le cellule nel midollo osseo del paziente.</p>
<b>SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE</b>	<p>Si tratta di un gruppo di malattie rare del sangue caratterizzate dall'alterazione delle cellule staminali emopoietiche, da cui originano i globuli rossi, i globuli bianchi e le piastrine che circolano nel sangue periferico.</p> <p>Oltre alla Leucemia mieloide cronica (LMC), le neoplasie mieloproliferative croniche comprendono: Policitemia vera, Trombocitemia essenziale, Mielofibrosi e Leucemia mieloide cronica.</p>	<p>Spesso, queste malattie non presentano sintomi precoci e questo può rendere difficile la diagnosi. Le manifestazioni possono essere infatti vaghe ed eterogenee, come stanchezza progressiva, fatica a respirare, febbre e infezioni, perdita di peso, sudorazioni notturne e dolori addominali. Ma anche prurito sistemico, sonnolenza, cefalea e arrossamenti cutanei.</p>	<p>Il trattamento dipende dal tipo di patologia e dalle caratteristiche del paziente. Avviene prevalentemente in un ambulatorio dedicato e solo in casi particolari può essere somministrato in day hospital o in reparto di degenza. I farmaci più frequentemente utilizzati sono esempio inibitori, ad esempio, della Tirocina Kinasi (TKI), oncocarbide, interferone (IFN) o inibitori di JAK2. In caso di non risposta alla terapia, può essere considerata l'adozione di programmi terapeutici intensivi come il trapianto di midollo osseo.</p>

## LAVORIAMO OGNI GIORNO PER RIDARE LA VITA DI OGNI GIORNO

**Aiutiamo i pazienti,  
finanziamo la ricerca,  
sosteniamo gli ospedali.  
Contro i tumori del sangue.**

**Da 48 anni, AIL Milano Monza Brianza è al servizio dei pazienti e della comunità ematologica locale per costruire un futuro in cui i tumori del sangue siano sempre più curabili.**

Offrire una vicinanza concreta ai pazienti e alle loro famiglie nella quotidianità del percorso terapeutico, contribuendo al progresso della ricerca scientifica nella lotta ai tumori del sangue, rappresenta il senso per cui l'Associazione è nata. Dal 1976, questa è la missione che AIL Milano Monza Brianza si prefigge di perseguire.

**Oggi, 7 persone affette da tumori del sangue su 10 guariscono o cronicizzano la malattia; 15 anni fa, questa prospettiva era riservata solo a 3 persone su 10.**

AIL Milano Monza Brianza, oggi, nel panorama onco-ematologico nazionale, rappresenta una realtà capace di **adottare un approccio integrato, concentrato sui bisogni pratici ed emotivi delle persone e complementare rispetto ai servizi offerti dalla sanità pubblica, dalla sanità privata e dal privato sociale.**

L'Associazione, infatti, accompagna i pazienti e le famiglie durante tutto il complesso percorso terapeutico offrendo loro un sostegno concreto – da un alloggio per coloro che hanno dovuto allontanarsi da casa per accedere alle cure di cui avevano bisogno a un passaggio per chi, periodicamente, deve muoversi da casa all'ospedale per controlli e terapie; da un supporto psicologico per affrontare le sfide emotive connesse alla malattia a un impegno concreto per migliorare la qualità della vita di chi soffre.

Tutto ispirandosi a valori quali:

- **Gratuità**  
grazie al contributo di chi sceglie ogni anno di supportarci, offriamo assistenza e servizi a titolo completamente gratuito per i pazienti e le loro famiglie garantendo un accesso equo a cure di qualità.
- **Sostegno**  
ci impegniamo perché nessuno nella comunità ematologica si senta solo di fronte alla malattia. Contribuiamo ad offrire ai pazienti aspettative di guarigione sempre maggiori e cure personalizzate mettendoci al servizio di tutti i Dipartimenti di ematologia del territorio che ne hanno bisogno.
- **Accoglienza**  
vogliamo essere vicini ai pazienti e alle loro famiglie in ogni fase del complesso percorso terapeutico, dal supporto emotivo e psicologico, fino agli aspetti più pratici, e sensibilizziamo la cittadinanza a essere al nostro fianco.
- **Concretezza**  
crediamo nei gesti concreti e nelle relazioni come leve per far accadere le cose. Siamo pronti ogni giorno a metterci al servizio della comunità ematologica per raggiungere, insieme, risultati tangibili.

## VOCE DEL VERBO CURARE

**Creiamo i presupposti pratici ed emotivi per rendere i tumori del sangue più sostenibili. È il senso di ciò che facciamo, ogni giorno.**

**Quest'anno, 402 persone affette da un tumore del**

**sangue e 137 familiari hanno ricevuto un aiuto concreto, raggiungendo Milano da 81 diverse città italiane e 6 Paesi esteri** – Albania, Colombia, Egitto, Romania, Ucraina e Venezuela – e fruendo di almeno uno dei 5 servizi previsti dal programma “AIL Accoglie”.

<b>Casa</b> Un alloggio per chi è in cura	Ospitalità presso le Case AIL per i pazienti costretti al pendolarismo sanitario
<b>Trasporti</b> Un passaggio per chi è in cura	Servizio quotidiano di accompagnamento alle terapie
<b>Psicologo</b> Un ascolto per chi è in cura	Ambulatorio per il sostegno psicologico ai pazienti e ai loro familiari
<b>Cure palliative</b> Un sollievo per chi è in cura	Progetto di cure palliative precoci e simultanee e assistenza domiciliare
<b>Solidarietà</b> Un aiuto per chi è in cura	Sostegno economico ai pazienti con le situazioni più fragili e rimborso spese di viaggio

Chi si rivolge ad AIL Milano Monza Brianza:

- ha in media 51 anni
- viene da fuori Milano in 4 casi su 5
- può contare su circa 3 persone, quando si muove con chi gli sta accanto
- si ferma in media 9 mesi in una Casa AIL

- €1.554 di costi per gli spostamenti cittadini da e verso le strutture ospedaliere
- €781 per ricevere supporto psicologico specializzato per sé e per i propri cari

Grazie all'impegno di chi ha scelto di sostenere l'Associazione donando le proprie risorse o il proprio tempo, in soli 3 anni, il numero di persone sostenute da AIL Milano Monza Brianza è cresciuto del 29%, mentre il valore complessivo generato dai servizi offerti è cresciuto del 5%.

E grazie ad AIL Milano Monza Brianza risparmia in media:

- €1.139 di spese di viaggio per raggiungere Milano e i suoi centri di cura
- €28.082 per alloggiare insieme ai propri cari in città per tutto il tempo necessario

	Tipologia di servizio <sup>8</sup>	2021		2022		2023		Δ 2021-23	
		Fruitori	Valore	Fruitori	Valore	Fruitori	Valore	Fruitori	Valore
	Casa	200	€669.185	190	€694.149	157	<b>€600.737</b>	<b>-22%</b>	<b>-10%</b>
	Trasporti	57	€76.440	51	€76.685	64	<b>€97.920</b>	<b>12%</b>	<b>28%</b>
	Psicologo	76	€50.240	158	€86.320	80	<b>€62.480</b>	<b>5%</b>	<b>24%</b>
	Cure palliative	57	€33.162	95	€58.674	125	<b>€61.224</b>	<b>119%</b>	<b>85%</b>
	Solidarietà	29	€28.802	96	€91.014	113	<b>€80.116</b>	<b>290%</b>	<b>178%</b>
	<b>Totale</b>	<b>419</b>	<b>€857.829</b>	<b>590</b>	<b>€1.006.842</b>	<b>539</b>	<b>€902.477</b>	<b>29%</b>	<b>5%</b>

8 - Per approfondimenti sulla metodologia di calcolo del valore generato, si rimanda alla lettura della Nota metodologica.

## UNA STORIA DI QUOTIDIANITÀ

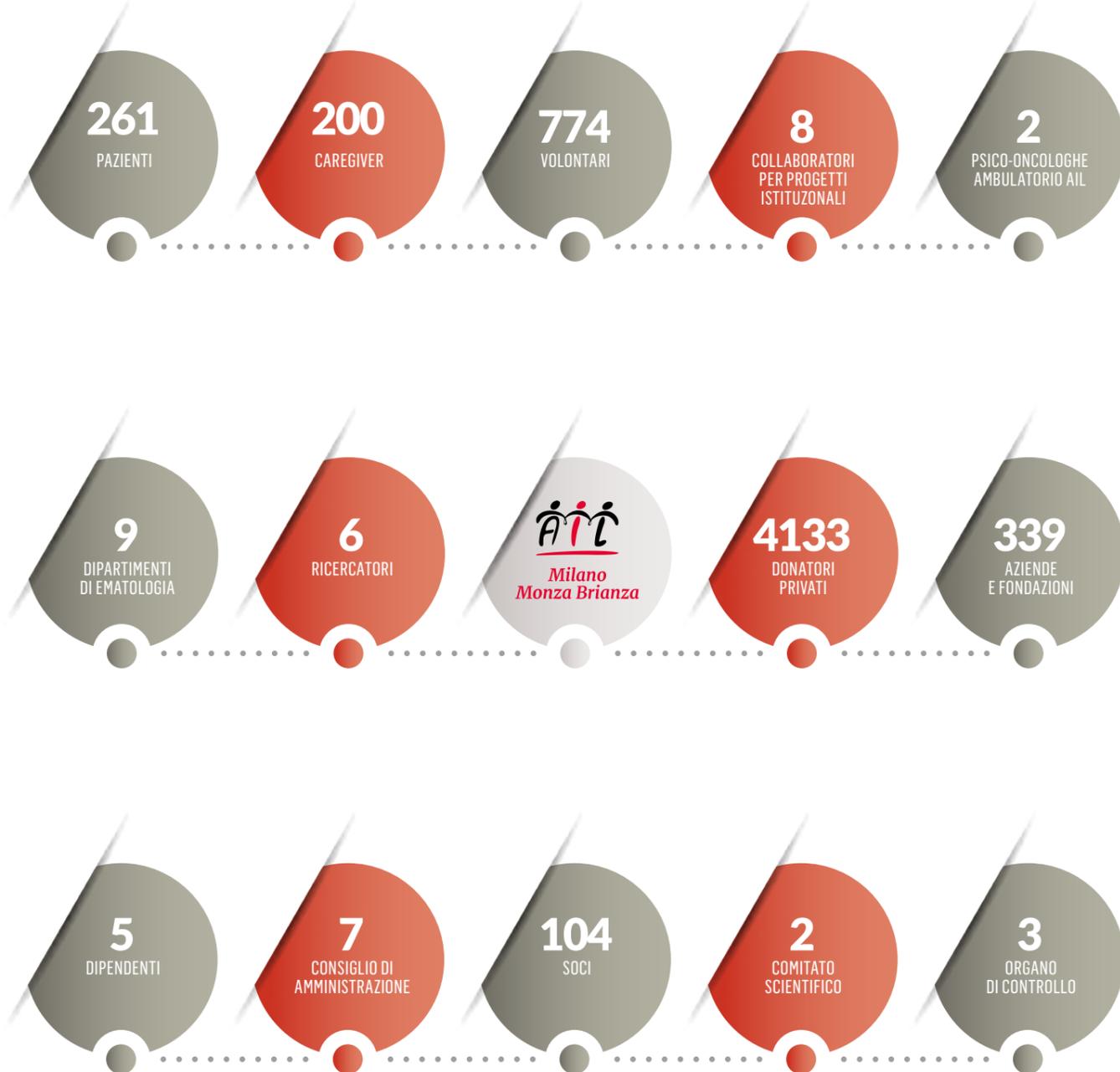
<b>1976</b>	Nasce AIL Milano e vengono finanziati i primi contratti per giovani medici, specialisti ematologi e personale sociosanitario in Italia e all'estero.
<b>1980</b>	Il sostegno ai Dipartimenti di Ematologia diventa parte dei servizi offerti da AIL Milano, nell'ottica di assicurare un approccio sempre più integrato.
<b>1989-1993</b>	Prendono il via, anche nelle piazze di Milano, le manifestazioni Stelle di Natale e Uova di Pasqua, destinate in poco tempo a diventare un simbolo dell'attività dell'Associazione.
<b>1995-1996</b>	L'attenzione al paziente, da sempre centrale per AIL Milano, contribuisce a dare il via alle attività di supporto al pendolarismo sanitario. Nel giro di un anno, si inaugurano le prime 3 Case AIL in via Gustavo Modena.
<b>2003-2005</b>	AIL Milano si mette al servizio del Policlinico di Milano per contribuire alla realizzazione di un nuovo Day Hospital onco-ematologico e di un nuovo Reparto degenze di ematologia.
<b>2006</b>	A fronte di una crescente necessità di alloggi, viene avviata l'attività di sostegno dei pazienti presso residenze terze.
<b>2014</b>	Prende il via il servizio di accompagnamento gratuito alle terapie dei pazienti.
<b>2020</b>	Le Case AIL grazie a un impegno costante negli anni raggiungono soglia 14, grazie all'affidamento in comodato d'uso gratuito della residenza in via Dina Galli.
<b>2021</b>	AIL Milano consolida il proprio approccio integrato aprendo l'Ambulatorio di sostegno psicologico dedicato ai pazienti e a chi si prende cura di loro.
<b>2023</b>	AIL Milano diventa AIL Milano Monza Brianza. Il nuovo nome conferma la storica presenza, anche grazie ai gruppi di volontari, sui territori della provincia di Monza Brianza. Nello stesso anno, prende ufficialmente il via il progetto per realizzare la prima Residenza AIL per pazienti ematologici a Vimodrone.



# 2023

## La comunità di AIL

AIL è un progetto la cui efficacia e sostenibilità nel lungo periodo sono rese possibili solo grazie alle relazioni che, su ciascun territorio, legano le sue Sezioni e i suoi portatori di interesse.



### I VOLONTARI

I volontari sono la voce di AIL Milano Monza Brianza. L'Associazione esiste anche grazie alla fiducia riposta dalle persone che la affiancano nelle sue attività e si impegna quotidianamente affinché questa rete possa continuare a crescere.

**Il contributo offerto dalle persone per realizzare attività di raccolta fondi, per sensibilizzare la comunità sui tumori del sangue e per consolidare le relazioni ha un valore inestimabile.**

Essere un volontario AIL, infatti, è innanzitutto un'esperienza di contatto. Per molte delle persone che affiancano l'Associazione coniugare l'impegno di piazza con quello presso le proprie reti di comunità è ormai una prassi consolidata. Specialmente in occasione delle più celebri campagne di raccolta fondi – dalle Uova di Pasqua, che ogni anno affollano le principali vie del territorio in primavera, alle Stelle di Natale, che colorano di rosso la città proprio durante le festività di Sant'Ambrogio, passando anche per l'Asta "Una Mano per AIL", realizzata grazie alla collaborazione con Christie's e giunta quest'anno alla sua 10° edizione.

**Nel 2023, AIL Milano Monza Brianza ha potuto contare sull'impegno e sulla passione di 774 persone che hanno scelto di dedicarsi ad attività di volontariato in oltre 39 diversi Comuni.**

In media, ogni 10 volontari 7 sono di sesso femminile e 3 di sesso maschile; 3 hanno meno di 40 anni, la maggior parte (circa il 38%) ha un'età compresa tra i 60 e gli 80 anni.

I volontari non sono solo essenziali per il successo delle iniziative di piazza e delle campagne di sensibilizzazione sulle attività dell'Associazione,

ma in alcuni casi affiancano anche AIL nelle attività gestionali che interessano la sede, in Corso Matteotti 1, il magazzino, le 14 Case AIL aperte nel Comune di Milano e il servizio di accompagnamento offerto ai pazienti.

*“Ho sempre pensato di fare volontariato ma credo che in passato mi sia mancato un po' di coraggio. Credevo di non avere tempo; o forse semplicemente non sapevo cosa significasse davvero. Molti conoscono AIL per le manifestazioni più famose, quelle delle Stelle di Natale e delle Uova di Pasqua. Altri perché hanno avuto a che fare, direttamente o indirettamente, con la malattia. Io sono fra questi. Ho vissuto in prima persona le difficoltà, le sofferenze, le emozioni che un paziente è costretto ad affrontare quotidianamente. È stata un'esperienza forte, difficile anche per i miei cari e per coloro che hanno voluto essermi vicini.*

*Sogno che in un futuro prossimo nessun'altro possa vivere la malattia come un'esperienza difficile e dolorosa, come lo è stato per me e per i miei cari, che si possano trovare nuove cure, che la qualità della vita dopo la diagnosi sia sempre migliore e che si possa vivere l'esperienza della malattia in modo sereno.*

*Ho trovato il coraggio che credevo mi mancasse perché desidero essere parte del progetto AIL, perché voglio impegnarmi concretamente, fare tutto ciò che mi è possibile. Ogni volontario AIL contribuisce alla realizzazione di un grandissimo sogno.”*

*- Adriano, Volontario AIL  
Ma potrebbe essere Marco, Paolo, Luca...*

	2021	2022	2023
<b>Volontari</b>	483	678	774
<b>Ore di volontariato</b>	10.068	7.310	8.623

## RICERCARE LE MIGLIORI TERAPIE

#AILSostiene

*“Abbiamo scelto di concentrarci su una ricerca che sappia dare risposte concrete ai bisogni dei pazienti. Alla domanda “Posso ancora guarire?” vogliamo poter rispondere “Grazie alla ricerca, sì”.*

Il team di ricercatori dell'Istituto Nazionale dei Tumori

AIL Milano Monza Brianza ha scelto di investire in una ricerca sempre più vicina ai problemi dei pazienti attraverso la ricerca traslazionale, che dal laboratorio torna rapidamente a vantaggio del paziente nella fase diagnostica o nella fase terapeutica.

L'Associazione contribuisce ad offrire ai pazienti aspettative di guarigione sempre maggiori e cure personalizzate mettendosi a disposizione dei ricercatori che esplorano la malattia, ma anche dei Dipartimenti di ematologia e delle strutture assistenziali che la gestiscono sul campo. Dalla diagnosi alla terapia, questa sfida ha portato

i ricercatori sostenuti dall'Associazione a lavorare sulle fasi più avanzate delle malattie più frequenti – laddove i bisogni dei pazienti sono più urgenti e complessi.

**Nel 2023, l'Associazione ha investito oltre €157.612 per sostenere progetti di ricerca in laboratorio, accompagnare i ricercatori nei loro percorsi formativi e contribuire alla realizzazione di interventi concreti all'interno dei Dipartimenti di ematologia.** Inoltre, ne ha vincolati €80.000 a sostegno dei progetti previsti per l'annualità 2024.

	Sostegno erogato
Sostegno ai progetti di ricerca	€93.800
Supporto ai ricercatori	€31.544
Contributo ai Dipartimenti	€32.268

### In laboratorio

Negli ultimi 10 anni...



**Negli ultimi 10 anni, AIL Milano Monza Brianza ha contribuito alla realizzazione di 10 studi clinici pluriennali, veicolando risorse per circa €1.250.000 e coinvolgendo nel percorso oltre 650 pazienti, che potessero beneficiare in prima persona dei risultati ottenuti.**

Forte di quasi 50 anni al fianco della comunità ematologica locale, l'Associazione cerca da sempre di sostenere progetti che possano contribuire a esplorare l'avanguardia nei campi in cui opera.

## LE FRONTIERE NELLA RICERCA SUI TUMORI DEL SANGUE E LE CELLULE CAR-T

**Oggi, nella ricerca onco-ematologica – e più in particolare per i pazienti affetti da Linfoma non Hodgkin, leucemia linfoblastica acuta o mieloma multiplo che dopo una o più terapie convenzionali hanno sofferto molteplici ricadute – la frontiera è rappresentata dall'utilizzo delle cellule CAR-T.** Il termine letteralmente significa "cellule T con recettore chimerico per l'antigene", si richiama ai cosiddetti linfociti T, i globuli bianchi responsabili della difesa dell'organismo dalle malattie. Nei pazienti affetti da questo tipo di tumori del sangue, però, i linfociti non sono più in grado di garantire la tradizionale difesa immunitaria.

Le CAR-T richiedono una complessa preparazione: il sangue del paziente viene prelevato e separato attraverso una tecnica chiamata linfocitoferesi, che consente la raccolta dei linfociti del paziente. Queste cellule vengono quindi sottoposte in laboratorio a un processo di ingegnerizzazione che prevede l'introduzione di un recettore – detto CAR (Chimeric Antigen Receptor) – che rende i linfociti T capaci di riconoscere le cellule del linfoma. La procedura dura circa 3-4 settimane e consente di re-infondere i linfociti CAR-T nel sangue del paziente, permettendo loro di intercettare, attaccare e distruggere le cellule tumorali.

**La terapia CAR-T è essenziale per i pazienti perché offre una opzione terapeutica per provare a controllare la malattia laddove la chemioterapia non è stata efficace e aumenta in modo significativo le prospettive di sopravvivenza, offrendo una possibilità di guarigione in circa 4 casi su 10.**

Non tutti i pazienti però possono essere candidati a questa terapia e non in tutti i pazienti le CAR-T portano i risultati sperati. È dunque molto importante affidarsi a Centri specializzati in cui i pazienti siano opportunamente seguiti anche nelle eventuali complicanze. L'infusione delle CAR-T avviene durante un ricovero ospedaliero che prevede circa 10 giorni di degenza. Durante i primi giorni dopo l'infusione i pazienti vengono strettamente monitorati per individuare precocemente eventuali complicanze che vengono trattate in collaborazione con un team multidisciplinare di neurologi, rianimatori e infettivologi.

**Nel 2023, AIL Milano Monza Brianza ha sostenuto 3 progetti di ricerca coordinati dall'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano – tutti concentrati sugli utilizzi e sulle opportunità offerte dalle cellule CAR-T.**

Pur essendo infatti studiate da oltre 20 anni in campo oncologico, le evidenze della loro efficacia per trattare i tumori del sangue così come la scelta dell'European Medicines Agency di estenderne le indicazioni d'uso rappresentano di fatto una novità in campo onco-ematologico. Gli studi clinici si sono quindi concentrati su:

- **Il monitoraggio non invasivo della Malattia Residua in pazienti trattati con trapianto o cellule CAR-T utilizzando approcci di sequenziamento di nuova generazione su campioni di plasma prelevati in diversi tempi, prima e dopo la terapia.**

Lo studio ha coinvolto 101 pazienti, di cui 26 affetti da linfoma primitivo del mediastino sottoposti a CAR-T e 75 da linfomi a cellule T periferiche, e si è proposto di valutare i biomarcatori di risposta che influiscono sulla sopravvivenza, analizzando per esempio le mutazioni sul DNA libero circolante (cfDNA) e correlando i risultati con gli esiti delle valutazioni radiologiche mediante TAC e PET. Inoltre, indagando il panorama mutazionale dei pazienti in terapia e alla ricaduta, si mirava anche a identificare possibili mutazioni specifiche dei vari sottotipi istologici.

**Lo studio, primo nel suo genere ad applicare il concetto di biopsia liquida ai linfomi a cellule T periferiche, ha messo in evidenza come il monitoraggio del cfDNA rappresenti un metodo rapido, non invasivo per il paziente, e quindi frequentemente ripetibile nel tempo.**

I dati dimostrano anche come il DNA tumorale circolante (ctDNA) rappresenti un biomarcatore precoce, utile per predire la probabilità di risposta alla terapia con cellule CAR-T e permettere un adeguato follow-up. I risultati, pubblicati sulla rivista British Journal of Hematology, aprono ora il campo alla possibilità di verificare che questo nuovo approccio consenta di monitorare un numero elevato di pazienti, oltre che di estendere lo studio ai linfomi a cellule B.

- **La ricerca di biomarcatori di risposta precoce e tossicità per la terapia CAR-T nei linfomi.** Lo studio, giunto quest'anno alla sua seconda fase, ha coinvolto un totale di 192 pazienti, di cui 101 solo nel 2023 affetti da linfoma a grandi cellule B. Durante la fase 1 dello studio, **all'interno dei linfociti T raccolti prima della produzione delle cellule CAR-T, sono stati identificati 4 geni la cui espressione è correlata negativamente con la sopravvivenza dei pazienti.**

In altre parole, questa firma genica sembra rappresentare un biomarcatore predittivo di ricaduta/progressione di malattia e permette quindi la scelta più adatta per ciascun paziente tra le terapie recentemente approvate. Nel 2023, la ricerca si è concentrata invece sulla definizione del ruolo svolto dai monociti in questo processo, focalizzandosi sui pazienti affetti da linfomi diffusi a grandi cellule B recidivati o refrattari e sottoposti alla terapia con cellule CAR-T. Anche la presenza elevata di monociti all'interno dei campioni raccolti sembra correlata all'espressione dei 4 geni già identificati. Inoltre, **la valutazione combinata di questi 2 fattori rappresenta un nuovo strumento per identificare i pazienti affetti da linfoma a grandi cellule B recidivato o refrattario ad altissimo rischio di progressione dopo l'infusione di cellule CAR-T; potrebbe quindi essere utilizzata per supportare scelte terapeutiche più personalizzate in un prossimo futuro in cui saranno disponibili col sistema sanitario anche gli anticorpi bispecifici.**

Il lavoro, pubblicato sulla rivista internazionale Blood Advances, apre il campo a nuove ricerche sui fattori che influenzano la risposta delle cellule CAR-T, concentrandosi prevalentemente nell'analisi dei parametri disponibili prima della fase di produzione delle cellule.

- **L'indagine di fattibilità e utilità del Digital Spatial Profiling (DSP) per dissezionare il microambiente del linfoma primitivo del mediastino a cellule B (PMBCL) refrattario e analizzare le risposte immunologiche alla terapia con cellule CAR-T.** Lo studio pilota ha coinvolto 55 pazienti affetti da linfoma primitivo del mediastino a cellule B, la cui

progressione lasciava ipotizzare che l'attività delle cellule CAR-T fosse inibita da fattori all'interno del tessuto neoplastico. Il progetto ha quindi voluto studiare il microambiente tumorale, in particolare la componente cellulare monocitaria, di questi pazienti al momento della diagnosi, per definire le caratteristiche associate alla risposta alla terapia facendo ricorso alle nuove tecnologie di profilazione spaziale e molecolare con una risoluzione a livello di singola cellula. Non sono tuttavia state rilevate differenze significative legate all'infiltrazione monocitaria. È necessario, però, considerare che le biopsie analizzate risalgono al momento della diagnosi e che i pazienti ricevono CAR-T dopo aver fallito almeno 2 linee di terapia. Ciò rende impossibile escludere che il microambiente tumorale sia cambiato durante il decorso della terapia e lascia supporre che l'analisi delle biopsie alla diagnosi possa non essere un metodo ideale per la valutazione del suo ruolo. **Il progetto ha però consentito di avviare la raccolta di informazioni sulla genetica del tumore per rintracciare eventuali correlazioni tra l'espressione di geni monocitari e la presenza di mutazioni somatiche.**

## INSIEME AI RICERCATORI

**La ricerca scientifica è un patrimonio universale. Per questo, AIL Milano Monza Brianza si impegna a supportare i giovani medici specializzandi nei loro percorsi formativi, in Italia e all'estero.** Lo scambio di competenze, know how ed expertise può infatti favorire la nascita di sinergie tra comunità ematologiche nel mondo e accelerare così lo sviluppo di nuove soluzioni terapeutiche. Questa consapevolezza ha portato **l'Associazione ad accompagnare, nel 2023, 2 specializzandi che hanno preso parte a progetti di ricerca internazionali con un contributo pari a €31.544.** Entrambe le iniziative hanno permesso di esplorare le frontiere di applicazione delle cellule CAR-T nel trattamento di linfomi T e leucemie.

In particolare, i ricercatori supportati da AIL Milano Monza Brianza hanno realizzato o contribuito a realizzare:

- **Un progetto di tesi di specializzazione presso il Memorial Sloan Katering Cancer Center di New York City, mirato a valutare l'efficacia delle CAR-T cells commerciali (axi-cel e tisa-cel) nei pazienti affetti da linfoma follicolare.** L'utilizzo delle cellule CAR-T, la cui efficacia è già stata comprovata tra i pazienti affetti da linfomi aggressivi recidivati o refrattari, è stato infatti recentemente approvato proprio negli Stati Uniti anche per altre malattie ematologiche come, ad esempio, alcuni linfomi indolenti o il mieloma; a breve la stessa approvazione è attesa anche in Europa. Il progetto di tesi si è concentrato proprio sulle potenzialità di applicazione del trattamento anche per i pazienti affetti dal più frequente tra i linfomi indolenti – il linfoma follicolare – studiando le risposte ottenute in una popolazione “real life”, ovvero non selezionata come nel caso dei classici trial clinici registrativi. In particolare, la tesi ha valutato la sopravvivenza libera da progressione (PFS), la sopravvivenza generale (OS), l'incidenza delle tossicità note – come la sindrome da rilascio citochinico (CRS) o la neurotossicità (ICANS) – ma anche l'incidenza di tossicità non note che potrebbero emergere dall'utilizzo su larga scala al

di fuori degli studi clinici e la presenza di eventuali correlazioni tra prodotto somministrato e risultati ottenuti in termini di risposte e tossicità al variare delle caratteristiche del paziente o della malattia.

- **Un progetto di ricerca internazionale presso il Perelman Center for Advanced Medicine Università di Pennsylvania sui fattori clinici e biologici predittivi di tossicità e sopravvivenza libera da malattia in pazienti affetti da Linfoma aggressivo candidati alla terapia con CAR-T cells.** Il progetto portato avanti dal neo-specialista ha dimostrato una grande potenzialità predittiva della biopsia liquida nei linfomi T, già dimostrata nei linfomi B all'esordio e refrattari sottoposti ad immunoterapia. Il laboratorio dell'Università della Pennsylvania ha infatti sviluppato 2 diverse strategie di immunoterapia con cellule CAR-T per il trattamento dei linfomi e delle leucemie a cellule T, attualmente in corso di approvazione. L'applicazione della biopsia liquida a questa casistica ha consentito di valutare la possibilità di caratterizzare la malattia refrattaria e predire la risposta alle terapie, ponendo le basi per il miglioramento delle strategie immunoterapiche e consentendo un eventuale intervento precoce per le malattie che non mostrano una risposta soddisfacente.

Inoltre, dal 2022, AIL Milano Monza Brianza sostiene l'iscrizione di un partecipante al Master di II° livello di Alta formazione e qualificazione in Cure palliative dell'Università degli Studi di Milano.

## NEI DIPARTIMENTI DI EMATOLOGIA

**L'Ematologia è un reparto unico nel suo genere. Molte delle persone che vengono assistite, infatti, hanno difese immunitarie molto deboli e sono quindi esposte a un elevato rischio di contrarre infezioni.** Un banale raffreddore o i germi comuni, innocui per un individuo sano, possono essere molto pericolosi per chi è immunodepresso. Per ridurre il rischio di infezioni è necessario quindi utilizzare misure di prevenzione particolari che riguardano ad esempio l'igiene del corpo, dell'ambiente, del cibo, dell'abbigliamento e una stretta limitazione delle visite di parenti e amici.

AIL Milano Monza Brianza, attraverso le proprie donazioni, supporta concretamente i Dipartimenti di ematologia e contribuisce a rendere reparti, ambulatori e day-hospital dei luoghi accoglienti e sicuri, sia per i pazienti sia per chi si prende cura di loro.

**Nel 2023, l'Associazione ha sostenuto, con donazioni per un valore complessivo di circa €32.000, interventi per migliorare le strutture fisiche e organizzative di alcuni Dipartimenti di ematologia, in particolare destinati a sostenere:**

- **Il potenziamento del personale di supporto all'assistenza e alla ricerca dell'Ospedale San Carlo Borromeo di Milano mediante l'assunzione di una Data Manager** che ha svolto il ruolo di study coordinator per 5 progetti di ricerca clinica, 3 dei quali accademici e 2 sponsorizzati, e ha supportato il personale medico nell'inserimento dei dati nel registro di AIFA. L'introduzione di questa nuova figura professionale è stata molto importante per una struttura come l'ASST Santi Paolo e Carlo che serve una vasta zona della città, particolarmente bisognosa di supporto in quanto socialmente svantaggiata e fragile.
- **Il rinnovo del locale reception del Day Hospital dell'Unità Operativa Clinica di Ematologia della Fondazione IRCCS San Gerardo di Monza.** Questi spazi completano un reparto dotato di 26 posti letto, 4 dei quali in camera singola destinati ai trapianti di midollo allogenici e 22 in camera doppia.

## SENTIRSI A CASA

#AILAccoglie  
Una casa per chi è in cura

*“Avevamo bisogno di una casa, di una certezza, di qualcosa che fosse familiare. Eravamo senza lavoro, senza oggetti, senza amici e famiglia: ci serviva un luogo in cui rimettere insieme i pezzi.*

*Poco dopo essere arrivati a Milano, avevamo un alloggio in cui poter rimanere gratuitamente per tutto il tempo di cui avremmo avuto bisogno.*

*Quando le persone sono pronte ad accoglierti, ogni luogo può diventare casa.”*

- Marcello, paziente e ospite di una Casa AIL a Milano  
ma potrebbe essere Giovanni, Piero, Maurizio...

La diagnosi di tumore impatta su tutte le dimensioni della vita della persona che la riceve e di chi le sta accanto. Per i tumori onco-ematologici tale impatto è, se possibile, ancora più significativo: intraprendere un percorso di cura per un tumore del sangue comporta infatti la necessità di sottoporsi a lunghi trattamenti, la cui durata è difficile da prevedere a priori. Così, **chi già si sta confrontando con il complesso esito**

### LE CASE AIL

AIL Milano Monza Brianza si impegna per migliorare la qualità della vita dei pazienti e dei loro cari durante il periodo di cura. È il primo passo per affrontare ogni esame, ogni terapia, ogni consulto medico con più serenità.

**Le persone che si affidano ad AIL Milano Monza Brianza possono contare su 14 case, collocate nei pressi dei principali centri di cura milanesi e rese disponibili gratuitamente per tutto il tempo necessario. Una permanenza, in media, può durare dai 7 ai 9 mesi, arrivando nei casi più complessi a superare l'anno.**

**della diagnosi, spesso è anche chiamato a investire significative risorse per poter accedere ai centri di cura più adeguati allontanandosi in molti casi dalla propria comunità.**

Lontano dagli affetti e dagli schemi di riferimento ambientali ed esistenziali che definiscono le routine dell'abitare, la persona può ritrovarsi disorientata. Sentirsi a casa lontano da casa diventa una necessità.

È proprio un progressivo aumento della durata media di permanenza, che nel 2023 ha superato gli 8 mesi e mezzo, a spiegare come mai il numero di pazienti ospitati sia calato del 16% negli ultimi 3 anni. Il prolungarsi della permanenza è infatti spesso legato alla necessità del paziente di sottoporsi a trattamenti complessi, come ad esempio il trapianto di midollo osseo, e fermarsi a Milano per poter gestire adeguatamente il decorso post-operatorio.

Negli oltre 25 anni di "AIL Accoglie. Una Casa per chi è in cura" sono state quasi 1.500 le persone che hanno trovato un alloggio sicuro, senza mai sentirsi ospiti, negli appartamenti messi a disposizione in via Modena, in via Gardone, in via Forze Armate, in via Maroncelli, in via Marco D'Agrate e in via Dina Galli.

	2021	2022	2023
Pazienti ospitati	36	36	30
Caregiver ospitati	84	62	58
Costi di gestione	€76.704	€103.103	€89.185
Pernottamenti <sup>9</sup>	N.D.	N.D.	13.714

<sup>9</sup> - Nel 2021 e 2022 è stato calcolato il potenziale di ricettività delle Case AIL come totale dei pernottamenti fruibili nel corso dell'anno. Dal 2023, l'Associazione si è dotata di un sistema di misurazione dei pernottamenti effettivamente fruiti.

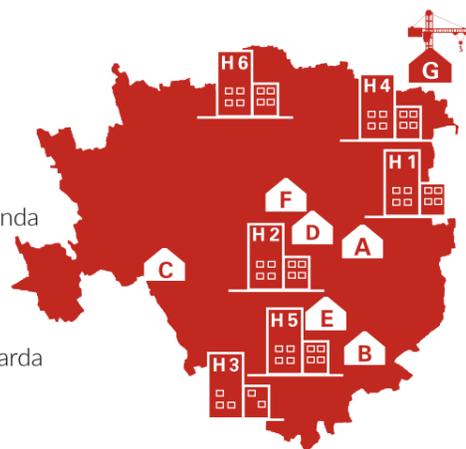


### La mappa delle Case di AIL Milano

- A.** Via Gustavo Modena, 21  
**B.** Via Gardone, 25  
**C.** Via delle Forze Armate, 353  
**D.** Via Pietro Maroncelli, 1  
**E.** Via Marco d'Agrate, 34/E  
**F.** Via privata Dina Galli, 1  
**G.** Nuova Residenza AIL a Vimodrone

### Dipartimenti di ematologia

- 1.** Istituto Nazionale dei Tumori  
**2.** Policlinico Ospedale Maggiore Ca' Granda  
**3.** Istituto Clinico Humanitas  
**4.** Ospedale San Raffaele  
**5.** IEO - Istituto Europeo di Oncologia  
**6.** Grande Ospedale Metropolitano Niguarda



	Anno di acquisizione	Unità abitative	Posti letto
<b>Gustavo Modena</b>	1997	1 bilocale + 2 trilocali	15
<b>Gardone</b>	2008	4 monolocali	12
<b>Forze Armate</b>	2013	1 bilocale + 1 trilocale	10
<b>Maroncelli</b>	2017	1 bilocale	4
<b>Marco D'Agrate</b>	2017	2 bilocali + 1 trilocale	12
<b>Dina Galli</b>	2020	1 bilocale	4
<b>Totale</b>	-	<b>14</b>	<b>57</b>

Per poter accedere agli appartamenti, infatti, è sufficiente contattare l'Associazione e fissare un colloquio conoscitivo – a cui non è necessariamente richiesta la partecipazione del paziente. Qualora non

vi fosse l'immediata disponibilità di un alloggio si può essere inseriti in una lista d'attesa e ricevere un contributo economico a sostegno dei costi di altre soluzioni abitative.

### L'OSPITALITÀ IN ALTRE STRUTTURE

Quando le Case AIL sono occupate, l'Associazione offre un sostegno economico alle persone che hanno bisogno di cercare ospitalità presso terzi, in modo da coprire interamente o parzialmente il costo del pernottamento.

**Solo nel 2023, sono stati 42 i pazienti che, insieme ai loro familiari, hanno potuto trovare un alloggio gratuito o a prezzi calmierati grazie ai €50.806 donati da AIL Milano Monza Brianza.**

Le persone sostenute da AIL Milano Monza Brianza hanno trovato ospitalità prevalentemente presso strutture come residence, alberghi, B&B, case di accoglienza.

Il contributo di AIL ha permesso di rendere più sostenibile un costo di pernottamento che, complice una città sempre più interessata da fenomeni di speculazione immobiliare come Milano, stando ai dati raccolti si aggira ormai mediamente intorno ai €2.406 al mese – con una grande variabilità tra zone, tipologie di strutture e metrature.

	2021	2022	2023
<b>Pazienti supportati</b>	40	51	42
<b>Importo erogato</b>	€51.185	€76.149	€50.806
<b>Pernottamenti</b>	5.900	6.562	4.503

## Nasce la prima Residenza AIL per pazienti ematologici

**+6 nuove Case AIL**

pronte ad accogliere i pazienti e le famiglie entro la fine del 2024

**+28% di posti letto**

disponibili gratuitamente nella nuova Residenza, che potrà offrire a regime circa 6.000 pernottamenti all'anno

**> €1.846.500**

necessari per realizzare e gestire la nuova Residenza temporanea per pazienti ematologici

Nel 2023, sono cominciati i lavori per realizzare la prima Residenza AIL integralmente dedicata ai pazienti ematologici e alle loro famiglie, a Vimodrone.

La Residenza sarà pronta a ospitare i primi pazienti entro fine 2024, avrà una superficie totale di 600 m<sup>2</sup> e ospiterà 6 appartamenti indipendenti per un totale di 16 posti letto, oltre ad una sala comune polifunzionale dove organizzare momenti di condivisione e socializzazione, anche con il supporto dei volontari AIL.

La scelta del luogo dove nascerà il complesso non è stata casuale. Situata alle porte di Milano, la comunità di Vimodrone rappresenta una meta ideale per tutti coloro che si sentono intimoriti dalle dinamiche di una grande metropoli, ma che hanno comunque bisogno di alloggiare vicino ai centri di cura. La Residenza AIL sorgerà all'interno della corte parrocchiale San Remigio, dove pazienti e famiglie potranno trovare un ambiente sensibile, aperto e coinvolgente in cui trascorrere una quotidianità il più possibile serena.

Vimodrone diventerà un punto di riferimento per tutte le persone che dovranno sottoporsi a degenze di diverse durate – dalle più prolungate in caso di trapianto di midollo, terapie CAR-T o lunghi cicli di cure, alle più brevi per effettuare esami o controlli periodici. Tutti i residenti potranno fruire di servizi flessibili e dedicati ai malati ematologici, con alloggi autonomi adeguati ai pazienti immunodepressi,

oltre che di servizi di accompagnamento gratuito alle terapie verso tutti i centri di cura cittadini. Il valore complessivo dell'opera sarà pari a €1.846.500, più del 60% dei quali saranno coperti grazie al Superbonus. Nel 2023 sono stati avviati i lavori più onerosi, ovvero quelli di demolizione e ricostruzione dell'immobile con interventi per la riqualificazione energetica e antisismica dell'edificio per un valore di poco superiore a €1,4 milioni. La Residenza AIL di Vimodrone è stata selezionata come uno dei 3 progetti che prenderanno parte a Social Energy Renovations. L'iniziativa, promossa dall'associazione Fratello Sole Energie Solidali e finanziata dal programma europeo Horizon 2020, punta a stimolare gli investimenti nell'efficiamento energetico e nelle riqualificazioni per il terzo settore valutando il potenziale impatto ambientale e sociale degli interventi attraverso misurazioni ex-ante ed ex-post. Così, il 20 giugno 2023, si è tenuto il primo workshop con i promotori del progetto – un momento durante il quale è stato possibile mettere a fuoco i risultati attesi della riqualificazione: da un punto di vista ambientale, grazie all'efficiamento dei consumi energetici, il nuovo edificio consentirà di ridurre le emissioni dirette e indirette da consumo energetico circa dell'87% rispetto allo stato attuale.



## RAGGIUNGERE IL CENTRO DI CURA

#AILAccoglie  
Una passaggio  
per chi è in cura

**“Da 4 anni, mi occupo di accompagnare i pazienti negli ospedali. Spesso, arrivano da fuori Milano e si sottopongono a terapie che possono durare mesi e che, soprattutto all’inizio, hanno un grosso impatto sulla vita di tutti i giorni. Quando ho saputo di questa possibilità mi sono subito precipitato, perché mi sembrava di essere la persona giusta. Sapevo che non si sarebbe trattato solo di un accompagnamento: questi viaggi servono anche a tranquillizzare le persone, a parlare d’altro, a distrarle da quello che dovranno affrontare durante la giornata. Ho accompagnato una ragazza per 3 anni. Tra noi si è creato un rapporto meraviglioso. È una persona a cui penso spesso e che continua a darmi forza.”**

- Paolo, accompagnatore AIL  
ma potrebbe essere Giorgio, Francesco, Roberto...

**Quando una persona e la sua famiglia si spostano in una città nuova – distante da casa, molto più grande di casa – anche raggiungere i centri di cura può diventare una sfida.** Soprattutto quando la

malattia per cui si è in cura e le terapie somministrate trasformano i luoghi affollati di sempre in un potenziale bacino di infezioni.

## Un passaggio per chi è in cura



“AIL Accoglie. Un passaggio per chi è in cura” è la modalità con cui l’Associazione intende essere concretamente vicina a tutti coloro che, per ricevere le terapie di cui hanno bisogno, devono recarsi – in sicurezza – presso una struttura diversa da quella in cui risiedono.

**Nel corso del 2023, 64 persone hanno potuto raggiungere la struttura in cui erano in cura grazie ai passaggi offerti da AIL Milano Monza Brianza, fruendo in media di 8 accompagnamenti ciascuno.**

	2021	2022	2023
<b>Personne supportate</b>	57	51	64
<b>Accompagnamenti effettuati</b>	2.184	2.191	2.448
<b>Costi sostenuti</b>	€52.482	€61.442	€63.861

**Gli accompagnatori AIL hanno percorso oltre 18.516 km di strada durante l’anno per un totale di oltre 1.636 ore di viaggio.**

Questo impegno ha permesso a pazienti che risiedono mediamente a 7,8 km di distanza dal proprio centro di cura di riferimento, di affrontare la sfida logistica e il trasferimento con più serenità. Inoltre, **AIL Milano Monza Brianza ha anche aiutato pazienti e familiari a sostenere le spese di viaggio**

**attraverso rimborsi diretti** - in particolare, quando le persone avevano bisogno di percorrere lunghe tratte o di utilizzare mezzi speciali come le ambulanze. 55 pazienti hanno potuto ricevere questo sostegno realizzando 800 viaggi – 302 dei quali hanno consentito a familiari o caregiver di accompagnare i propri cari. L’11,2% degli accompagnamenti rimborsati ha previsto l’impiego di taxi o ambulanze.

## RICEVERE CONFORTO

#AILAccoglie  
Un ascolto per chi è in cura

*“Solo pochi mesi fa ci imbattevamo impauriti in un futuro incerto. Oggi, ci chiediamo se sia possibile fermarci in quel luogo in cui tutto sembrava finire e dove tutto in realtà ha avuto inizio. La fatica di stare con sé stessi e con il proprio dolore permette di individuare la strada giusta verso quel nuovo abitare che ha in serbo per noi la vita.”*

- Paolo, familiare di un paziente  
ma potrebbe essere Matteo, Giovanni, Vittorio...

La diagnosi di una malattia onco-ematologica, e tutto ciò che ne consegue, rappresenta indubbiamente uno degli eventi più stressanti che alcune persone possono ritrovarsi a dover affrontare nella loro vita.

**La malattia tocca ogni capitolo dell'esistenza, impone alla persona e a chi se ne prende cura di ripensare al proprio mondo - da come si relazionano**

### IL SOSTEGNO PSICOLOGICO

Dopo una diagnosi di tumore, lo stato d'animo di una persona può essere scosso da un sentimento di smarrimento e disorientamento dovuti dall'incertezza sul percorso che si sta per intraprendere. **È dalla consapevolezza di questo stato d'animo che AIL Milano Monza Brianza ha deciso di offrire uno spazio d'ascolto per bisogni inespressi, ma non meno urgenti, di molti pazienti e dei loro familiari attraverso un ambulatorio di supporto psicologico.** L'Ambulatorio è parte integrante del progetto "AIL Accoglie" e nasce per legare insieme, raccogliere chi si sente perso, aiutarlo a guardare alla malattia con il supporto di uno psicoterapeuta esperto. L'Associazione ha voluto dare la possibilità alle persone di creare uno spazio e un tempo in cui

**con sé stesso a come interagisce con i familiari, gli amici e i colleghi.**

I tempi della malattia e delle cure cambiano le routine e spesso obbligano le persone a lasciare la propria abitazione, gli affetti e tutti quei punti di riferimento che fanno di un luogo "casa", per andare alla ricerca di una vita migliore e libera dalla malattia in un mondo completamente nuovo.

sentirsi accolti, guidati, accompagnati, e ascoltati da psicologhe specializzate sulle patologie del sangue. Un luogo in cui la persona può fermarsi, ascoltarsi e ripartire per fronteggiare l'esperienza di malattia.

**L'Ambulatorio di supporto psicologico AIL Milano è gestito da 2 psicologhe e psicoterapeute ed è rivolto ai pazienti onco-ematologici e ai loro familiari.**

Qui, accogliere in tempi rapidi le esigenze e i bisogni dei pazienti e di chi se ne prende cura è la priorità. I colloqui sono gratuiti e si svolgono in presenza o via web, per assecondare le necessità di chi ne ha bisogno.

**Nel 2023, l'Ambulatorio di supporto psicologico AIL Milano Monza Brianza ha registrato 80 richieste per un totale di 781 colloqui di cui 412 rivolti ai pazienti e 369 a coloro che se ne prendono cura.**

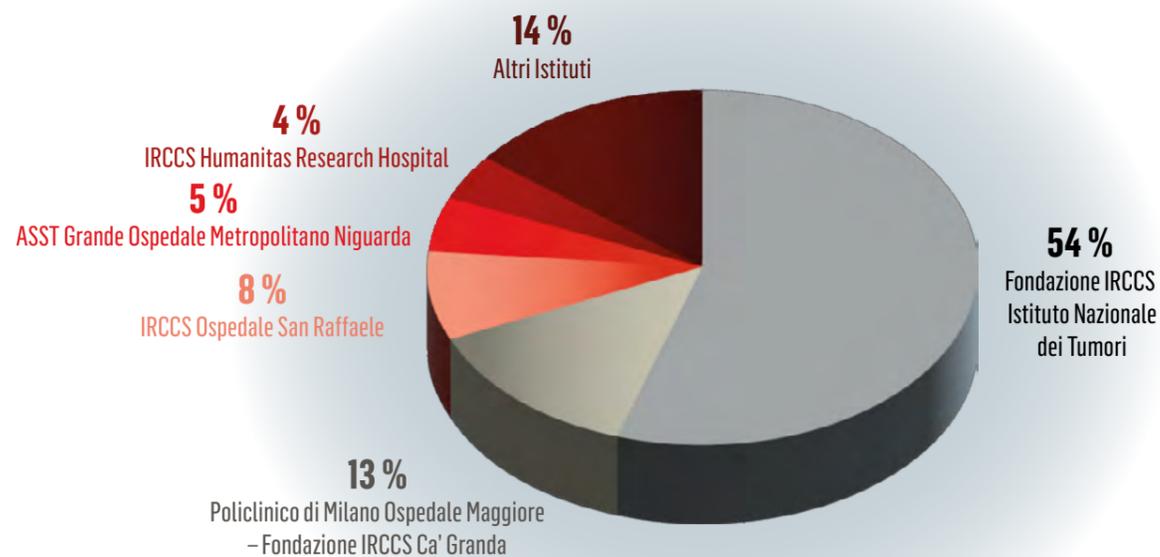
	2021	2022	2023
<b>Personne supportate</b>	<b>76</b>	<b>83</b>	<b>80</b>
di cui uomini	20	29	30
di cui donne	56	54	50
di cui <30 anni	12	12	13
di cui 31-50 anni	14	24	20
di cui 51-70 anni	39	24	38
di cui >70 anni	71	23	9
<b>Colloqui effettuati</b>	<b>743</b>	<b>1.154</b>	<b>781</b>
di cui in presenza	383	550	402
di cui in online	245	529	379
di cui in degenza	115	75	0

Rispetto al 2022, i numeri relativi agli accessi rivelano un calo delle prestazioni (-32,3%), che è dovuto alla diversa natura delle richieste pervenute. Mentre l'anno precedente la maggior parte dei pazienti presi in carico si trovava in fase di follow up – ovvero il periodo che segue la conclusione delle terapie – nel 2023, a fruire di più del supporto psicologico sono stati i pazienti in fase attiva della malattia, spesso prossimi al trapianto di midollo osseo.

**La raccolta di queste evidenze rappresenta un punto di forza per l'Ambulatorio, che grazie alle donazioni**

**può beneficiare di un servizio esclusivamente dedicato all'analisi dei dati raccolti per comprendere quali siano i bisogni preponderanti e quali tipologie di interventi offrire agli utenti.** Oggi, per esempio, è diventato chiaro come i pazienti in follow up abbiano bisogno di un supporto più continuativo nel tempo, orientato ad accompagnarli nella ridefinizione del sé, mentre i pazienti in fase attiva di malattia necessitano di un percorso terapeutico circoscritto alla situazione corrente e volto al contenimento di emozioni quali ad esempio paure e preoccupazioni per il trapianto o per le prossime cure.

## Centro e quota di provenienza



I colloqui realizzati nel corso dell'anno hanno inoltre permesso di identificare un ulteriore bisogno: il potenziamento dei servizi erogati ai familiari dei pazienti. **Approfondendo il vissuto dei familiari che nel 2023 hanno scelto di affidarsi all'Ambulatorio è**

**emerso come, ancora troppo spesso, la sofferenza di chi sta al fianco a un paziente onco-ematologico resti invisibile.** Per far fronte a tale necessità, AIL Milano Monza Brianza sta valutando l'opportunità di creare uno spazio esclusivamente dedicato a queste persone.

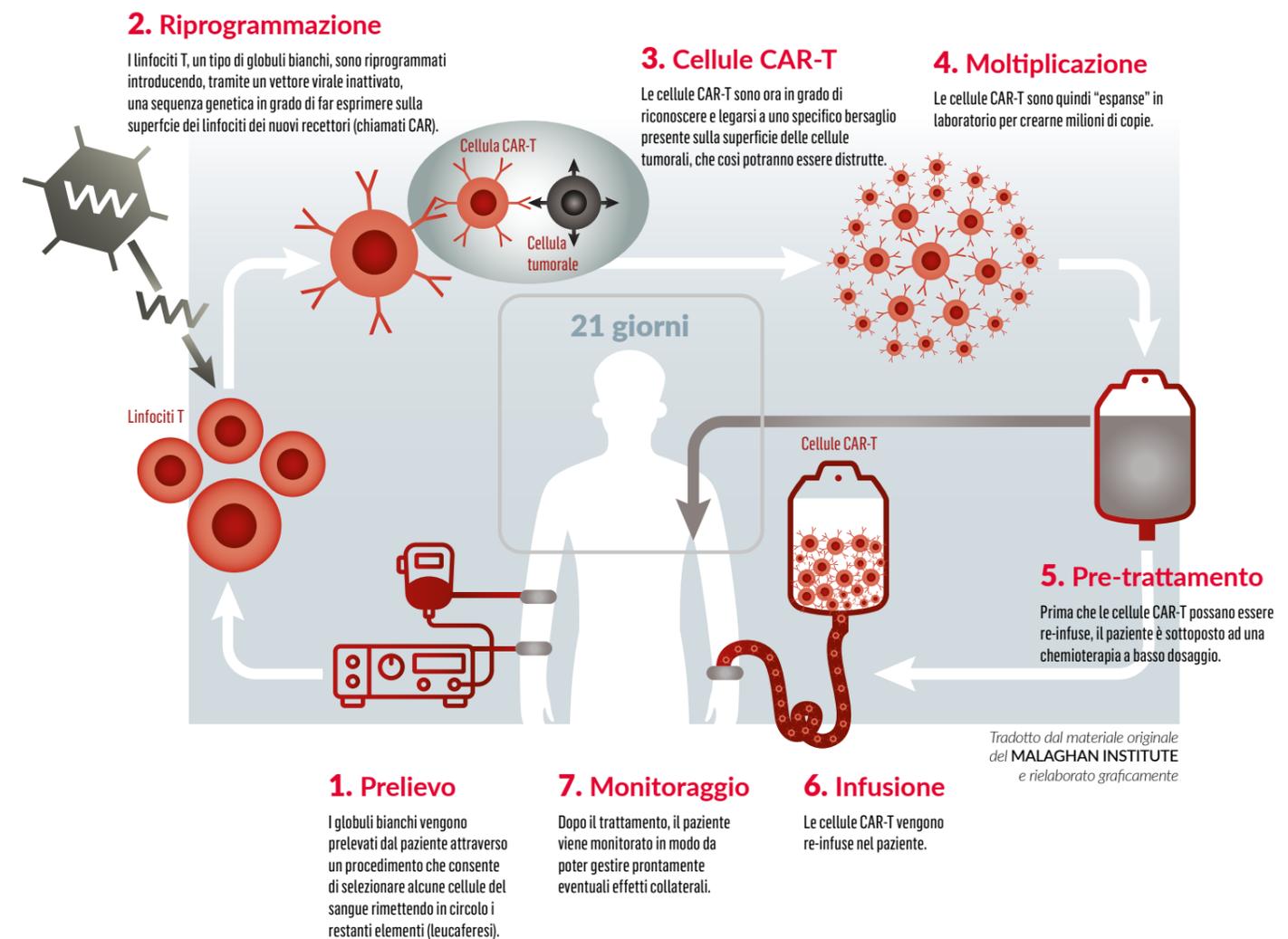
## I CONSIGLI PRATICI PER LE SFIDE QUOTIDIANE

**A partire dal 2021, grazie alla professionalità dell'Ambulatorio di supporto psicologico, AIL Milano Monza Brianza ha avviato una campagna di divulgazione sui social network, dedicata a raccontare l'esperienza dei tumori del sangue attraverso delle testimonianze concrete raccolte tramite video interviste.**

I primi 10 video, accessibili tramite YouTube, si propongono di affrontare in modo semplice ma professionale temi come la gestione del primo colloquio con lo psicologo, il ruolo del caregiver, la ricerca di sé, l'impatto della malattia sull'immagine corporea o la gestione delle relazioni di coppia dopo la diagnosi.

Tale percorso, nel corso del 2023, è stato portato avanti realizzando altre video interviste ed è stato divulgato attraverso i nostri canali di comunicazione.

## Terapia genica CAR-T



*“Il lavoro psicologico ha permesso di far emergere le difficoltà connesse alla gestione di una malattia percepita come “invisibile”; la sofferenza dell'imprevedibilità del trapianto di midollo; le attese vissute nei lunghi giorni di isolamento, la speranza nelle Car-T Cell. Sono storie di fiducia e di speranza che ci permettono di fare luce su aspetti esistenziali correlati alle malattie onco-ematologiche, spesso ancora inesplorati.”*

- Eleonora, psico-oncologa dell'Ambulatorio AIL  
per il supporto psicologico  
ma potrebbe essere Giulia, Maria, Elisa...

### I BISOGNI EMOTIVI DEI PAZIENTI E DEI FAMILIARI TRATTATI CON CAR-T CELLS: UN NUOVO PROGETTO DI RICERCA PSICO-ONCOLOGICA

Rispetto alle terapie “convenzionali”, il trattamento mediante cellule CAR-T permette di ottenere remissioni complete anche in fase avanzata della malattia. **Tuttavia, il processo di produzione e somministrazione delle CAR-T è molto complesso e può essere associato al rischio di eventi avversi potenzialmente molto gravi; necessita perciò di un adeguato monitoraggio clinico.**

Nel panorama nazionale, i Centri in possesso dei requisiti per gestire questo tipo di terapie sono ancora pochi, e nella maggior parte dei casi collocati al Nord. Per poter accedere alla procedura di infusione delle cellule CAR-T, i candidati devono essere in possesso di una serie di caratteristiche discusse con il medico di riferimento. Alla luce dei rischi che questa comporta, infatti, la terapia è indicata come seconda o terza linea d'intervento. Ciò significa che **il paziente che accede alla cura porta con sé un carico emotivo già gravato dall'insuccesso delle prime terapie e, in questa condizione, si imbarca in un'esperienza caratterizzata da un vissuto ambivalente:** dall'esigenza di lasciare casa propria per avvicinarsi ai centri specializzati alla speranza legata alla nuova opportunità di cura, fino alla preoccupazione per i possibili effetti collaterali della procedura, ampliamenti descritti e spiegati dall'equipe dedicata prima di avviare l'iter.

Accogliere la persona e la sua famiglia all'interno di uno spazio sicuro e protetto, dove stabilire nuovi punti di riferimento ed esprimere liberamente i vissuti connessi alla nuova esperienza, risulta essere un fattore indispensabile per un adattamento funzionale alle nuove linee terapeutiche e alle dinamiche della nuova città.

**Anche forte di questa consapevolezza, nel 2023, l'Ambulatorio AIL di supporto psicologico ha**

**avviato un progetto di ricerca sui bisogni emotivi dei pazienti e dei caregiver sottoposti a trattamento da infusione di Car-T Cell, i cui risultati saranno pubblicati nel 2024.**

In una situazione simile, l'intervento psicologico è infatti importante per valutare l'impatto emotivo, le modalità di adattamento e il rischio di vulnerabilità psicologica connessi alla terapia, e fornisce quindi un sostegno specifico durante le varie fasi in cui si articola l'esperienza di cura:

**Prelievo e ingegnerizzazione** – quando i linfociti T vengono prelevati dal sangue del paziente, isolati e geneticamente modificati per abilitarli a intercettare e combattere le cellule tumorali, la persona si confronta con la dimensione dell'attesa: da un lato, potrebbe schiudersi una nuova – unica – opportunità di guarigione, mentre dall'altro le implicazioni della terapia potrebbero generare ulteriore dolore. Il sostegno dei familiari e delle figure di riferimento è fondamentale in questa fase.

**Pre-trattamento e infusione** – dopo un primo ciclo di chemioterapia, che può essere somministrato in day hospital, il paziente riceve l'infusione di cellule CAR-T, con una procedura molto simile a quella delle comuni trasfusioni di sangue. Questo momento, che avviene in centri ad alta specializzazione dotati di un reparto di terapia intensiva per gestire eventuali complicanze, potrebbe portare il paziente a far emergere significati esistenziali molto profondi, connessi ad esempio all'esperienza dell'isolamento.

**Decorso e monitoraggio** – La durata del ricovero può variare molto a seconda delle caratteristiche del paziente e dalla sua reazione all'infusione. Durante questo periodo, il paziente è tenuto sotto costante monitoraggio per prevenire eventuali reazioni avverse; la persona esperisce momenti di speranza legati ai segnali positivi della terapia ma anche attimi di preoccupazione connessi al sentire del corpo e ai sintomi fisici che possono verificarsi.

## AFFRONTARE IL DOLORE

#AILAccoglie  
Un sollievo per chi è in cura

**“Cerchiamo di fare questo:  
trasferire a casa il tempo della cura,  
quando il tempo diventa prezioso, perché ne rimane poco,  
per non togliere tempo alla vita.”**

- Camilla, medico palliativista  
ma potrebbe essere Sara, Anna, Roberta...

### LE CURE PALLIATIVE

**AIL Milano Monza Brianza contribuisce a migliorare la qualità della vita per chi è in cura anche attraverso l'offerta di cure palliative d'eccellenza.**

Questi interventi sono volti a migliorare la qualità della vita dei malati e delle famiglie che si trovano ad affrontare malattie inguaribili, attraverso la prevenzione e il sollievo dalla sofferenza, per mezzo di un'identificazione precoce e di un ottimale trattamento del dolore fisico, psicologico, sociale e spirituale. Questo approccio multidisciplinare è nato per portare sollievo, ponendo il malato al centro del percorso di cura, e può essere applicato in diversi contesti, in funzione dei bisogni del paziente: a domicilio, in Hospice, in contesti ambulatoriali o in day hospital nelle fasi più precoci.

**La concezione più attuale delle cure palliative ne prevede l'introduzione già alla diagnosi di malattie a prognosi potenzialmente infausta: in questa fase si definiscono cure palliative simultanee o precoci; esse si sviluppano lungo il decorso della malattia ed hanno un'intensità che cresce nelle fasi di progressione.**

Nel contesto delle malattie onco-ematologiche, l'accesso alle cure palliative è talvolta ostacolato da barriere culturali e organizzative e da una maggior difficoltà nell'identificare le fasi in cui le cure di supporto possono fornire un contributo utile; sono però in aumento le evidenze che un'integrazione precoce di tali trattamenti nel percorso di cura ha

effetti positivi sulla qualità della vita dei malati e delle loro famiglie.

I tumori ematologici rappresentano un gruppo eterogeneo di patologie per quadri clinici, potenzialità terapeutiche e prognosi. Ciò fa sì che, rispetto ai pazienti con tumori solidi, i pazienti onco-ematologici oggi accedano con più difficoltà alle cure palliative e abbiano una maggiore probabilità di essere ricoverati nelle fasi avanzate della malattia o morire in ospedale. Per prevenire questo fenomeno, è essenziale che l'Ematologo e lo specialista in cure palliative instaurino uno stretto rapporto di collaborazione fin dalle fasi precoci di malattia, ponendo al centro i bisogni del singolo paziente nei diversi momenti del percorso di cura.

Così, **nel luglio 2021, è nato il progetto “Cure palliative precoci e simultanee” a cui partecipano l'Unità Operativa di Ematologia Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano e l'Unità Operativa di Cure Palliative dell'ASST Nord Milano.** Il progetto, di cui oggi hanno già potuto fruire 277 pazienti, mira a facilitare la fruizione di consulenze specializzate presso il reparto di Ematologia già nelle fasi precoci della malattia e delle terapie, a garantire prese in carico precoci in assistenza domiciliare per creare un percorso di cure simultanee più duraturo e a permettere una presa in carico delle cure palliative ispirata al senso di sicurezza nella gestione dei pazienti che si avviano alla fase conclusiva della vita per progressione della malattia.

	2021 (dal 01/07)	2022	2023
<b>Persone supportate</b>	<b>57</b>	<b>95</b>	<b>125</b>
<i>di cui attraverso percorsi in degenza</i>	28	35	43
<i>di cui attraverso percorsi domiciliari</i>	20	40	40
<i>di cui attraverso percorsi in hospice</i>	9	20	42

AIL Milano Monza Brianza sostiene il progetto finanziando un contratto di libera professione per un medico integrato nell'equipe delle Cure Palliative ASST Nord Milano. Inoltre, l'Associazione ha contribuito a finanziare una borsa di studio alla 3° edizione del Master biennale di II° livello di Alta formazione e qualificazione in Cure palliative dell'Università degli Studi di Milano per laureati in medicina e chirurgia e, **nel 2023, ha donato all'ASST Nord Milano 2 scooter elettrici per agevolare gli spostamenti degli operatori in città e ridurre l'impatto ambientale dell'assistenza domiciliare.**

Da subito, le ricadute di questo progetto sono state numerose. Basti pensare, ad esempio, che nel 2022 "Cure palliative precoci e simultanee" è stato oggetto di una tesi di laurea e che nel 2023, la qualità di tale lavoro è stata riconosciuta con l'assegnazione del Premio Ada Magda Vergine dedicato alle tesi di laurea in Medicina e Chirurgia su argomenti di interesse delle Cure Palliative. Dal 2022, inoltre, ai medici delle Cure Palliative dell'ASST Nord Milano insieme agli Ematologi dell'Ospedale Policlinico è stata affidata la docenza al Modulo di Ematologia Master di II° livello di Alta formazione e qualificazione in Cure palliative dell'Università degli Studi di Milano e del Seminario sulle Cure Palliative nel corso di Comunicazione e Relazione in Medicina nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

**Anche grazie al supporto di AIL, la collaborazione tra Ematologia Policlinico e ASST Nord Milano si è consolidata nel tempo, e questo ha permesso uno scambio culturale utile ai clinici ma soprattutto ai pazienti.**

Gli ematologi hanno mostrato una crescente sensibilità verso temi come il dolore e i sintomi legati alla malattia; i palliativisti hanno sviluppato maggiori competenze verso la cura del paziente ematologico con le sue peculiari fragilità e i suoi cambiamenti attraverso le varie fasi del percorso di cura.

## RINGRAZIAMENTI

**Cari lettori,**

*questo 19° Bilancio Sociale segna una tappa importante del percorso di sviluppo di AIL Milano Monza Brianza. Non solo perché si tratta della prima edizione che, con orgoglio, posso presentare in qualità di Presidente dell'Associazione, ma anche perché rappresenta una solida testimonianza del nostro impegno verso la trasparenza.*

*Misura, ascolto e chiarezza sono i principi che abbiamo scelto di porre alla base di questo documento. Attraverso di essi, abbiamo voluto rendere conto a tutti i nostri stakeholder degli impatti positivi per i pazienti e i loro cari che, insieme a tutta la Comunità ematologica locale, la nostra Associazione ha saputo generare nel corso dell'anno, non solo dal punto di vista economico e sociale, ma anche e soprattutto umano.*

*Si tratta di risultati che da soli non avremmo mai potuto raggiungere, frutto di un rapporto di autentica collaborazione con i volontari, i donatori, i ricercatori, gli psicologi, gli amministratori e tutti i membri della nostra Comunità ematologica che insieme a noi lavorano ogni giorno per costruire un futuro in cui i tumori del sangue siano sempre più curabili.*

*È proprio grazie a questa alleanza, per esempio, che sono cominciati i lavori per realizzare la nuova Residenza AIL per i pazienti ematologici – il primo complesso interamente dedicato ai pazienti affetti da tumori del sangue e ai loro cari, che dal 2024 aprirà le porte mettendo a disposizione 16 nuovi posti letto per chi dovrà trasferirsi temporaneamente a Milano per accedere alle cure di cui ha bisogno.*

*Ma si tratta anche della ragione che, proprio nel 2023, ci ha portato a cambiare la nostra denominazione da AIL Milano ad AIL Milano Monza Brianza, per riconoscere l'impegno che da tempo i volontari della provincia dedicano all'Associazione, sia attraverso le manifestazioni di raccolta fondi sia attraverso attività di sensibilizzazione e sostegno.*

*A tutti coloro che hanno scelto di essere quotidianamente al nostro fianco per costruire concretamente questo futuro rivolgiamo un sentito grazie. Specialmente a Oriana, Paolo, Eleonora, Carlo, Francesco, Simonetta, Giovanni ed Elisa, che quest'anno ci hanno offerto una prospettiva nuova per ripensare il modo in cui raccontiamo l'impegno di AIL Milano Monza Brianza. Si è trattato per noi di una testimonianza di affetto di cui è complesso descrivere la portata. Ci ha permesso di imparare e ci ha ricordato, ancora una volta, quanto sia utile fare squadra – dai volontari, ai donatori a tutti i membri della comunità ematologica.*

***Non saremo mai abbastanza grati a chi lavora con noi ogni giorno per ridare la vita di ogni giorno.***

*Federica Fiorani*

Federica Fiorani

Presidente AIL  
Milano Monza Brianza



## NE ABBIAMO PARLATO CON

Quest'anno, abbiamo voluto ripensare il modo con cui ogni anno rendicontiamo i progetti e i risultati raggiunti da AIL Milano Monza Brianza attraverso il Bilancio Sociale. Per farlo, ci siamo confrontati con 8 persone a noi vicine.

### **Oriana Avitabile**

AIL Nazionale

### **Paolo Corradini**

Istituto Nazionale dei Tumori

### **Eleonora Criscuolo**

Ambulatorio psicologico AIL Milano Monza Brianza

### **Carlo Mazzini**

Quinonprofit.it

### **Francesco Onida**

Ospedale Fatebenefratelli

### **Simonetta Pignattelli**

Amgen

### **Giovanni Rebay**

Studio Rebay

### **Elisa Sambruna**

Università degli Studi di Milano

Insieme, e grazie alla molteplicità di prospettive coinvolte, abbiamo riflettuto sui progetti realizzati nel corso del 2023 e sulle modalità più opportune per rendicontarli, abbiamo valutato i punti di forza del precedente Bilancio Sociale e abbiamo ragionato su quali potessero essere le aree di miglioramento su cui concentrarci.

**L'incontro non è stata solo l'occasione per ritrovarsi intorno a un tavolo e condividere pensieri, spunti e punti di vista sulla rendicontazione di AIL Milano Monza Brianza, ma è stato anche fonte di preziosi contributi per mettere a fuoco ciò che di più importante possiamo ancora fare e quindi raccontare negli anni a venire.**



### Grazie a chi ci ha sostenuto

	Sostegno erogato
Uova di Pasqua	€350.456
Stelle di Natale	€227.115
Doni solidali di Natale	€286.958
Asta benefica-Una mano per AIL	€137.824
Lasciti solidali	€251.704
5 per mille	€231.659
Contributi di Fondazioni e altri soggetti privati o pubblici	€56.400
Erogazioni liberali	€117.604
Contributi da AIL Nazionale e altri ricavi	€66.674
Proventi da quote associative	€1.525
Proventi da attività diverse	€30.200

Un ringraziamento speciale anche a tutti coloro che hanno deciso di sostenere la nuova Residenza AIL per i pazienti ematologici di Vimodrone donando oltre €150.000 per la realizzazione del progetto.

## AVEVAMO DETTO, ABBIAMO FATTO, FAREMO

AVEVAMO DETTO		ABBIAMO FATTO	
<b>Lavoriamo ogni giorno per ridare la vita di ogni giorno</b>	Attivare volontari nel servizio di accompagnamento alle terapie	Obiettivo raggiunto	È stato inserito il terzo collaboratore al servizio di accompagnamento alle terapie. Data l'intensità e la complessità del servizio, si è optato per il coinvolgimento di una figura professionale anziché di un volontario.
	Attivare volontari che 'adottino' i pazienti ospiti nelle Case AIL, per il periodo di permanenza	In corso	Nel 2024 prevediamo di attivare il servizio, previa formazione ai volontari da parte della psicologa.
	Individuare nuovi momenti formativi per volontari, dipendenti e collaboratori	Raggiunto parzialmente	Nel corso dell'anno è stata realizzata una sessione formativa destinata ai volontari dell'Associazione.
	Inserire una nuova risorsa	Raggiunto	È stata inserita una nuova risorsa con competenze amministrative.
	Proseguire nel percorso di definizione di nuovi indicatori di analisi per la valutazione di impatto sociale e ambientale	Raggiunto	Il progetto della nuova Residenza AIL è stato scelto per partecipare al programma promosso dalla Commissione Europea per valutare gli impatti ambientali e sociali delle opere per il terzo settore. Inoltre, nel corso dell'anno, con il supporto della società di revisione KPMG, sono state aggiornate le metodologie di calcolo del valore generato attraverso i servizi dell'Associazione.
	Diffondere la campagna istituzionale "Non vedo l'ora"	Raggiunto	La campagna è stata diffusa durante l'anno attraverso i canali social e donata ad AIL Nazionale e alle sezioni AIL. Ciò ha consentito di programmare la messa in onda nel 2024.
Prodotte nuovi contenuti video	In corso	Attraverso le campagne "AIL Milano si racconta" e "Una Mano per AIL" le attività dell'Associazione sono state approfondite e raccontate attraverso nuovi contenuti video.	
<b>Ricerca le migliori terapie</b>	Organizzare un evento per i pazienti per presentare i risultati dello studio e l'obiettivo del progetto O.S.T.E.L.L.O.	Raggiunto	Nel corso dell'anno è stato realizzato un evento di presentazione. Oggi il progetto prosegue anche senza il contributo di AIL Milano Monza Brianza
<b>Sentirsi a casa lontano da casa</b>	Rispettare il cronoprogramma dei lavori di riqualificazione previsti per la realizzazione della nuova "Residenza AIL per pazienti ematologici"	Raggiunto	È stata ottenuta l'autorizzazione per avviare i lavori ed è stato avviato il cantiere. L'avvio del servizio è previsto entro la fine del 2024.
<b>Raggiungere il centro di cura</b>	Inserire un terzo accompagnatore qualora si ritenesse necessario potenziare il servizio	Raggiunto	Oggi l'Associazione può contare su 3 collaboratori dedicati al servizio di accompagnamento.
<b>Ricevere conforto</b>	Attivare un servizio di supporto psicologico, formazione e supervisione rivolto agli ematologi e a tutti i professionisti coinvolti in ematologia	In corso	Per offrire un servizio qualitativamente migliore, si è scelto di avviare una valutazione preliminare dei bisogni psico-emozionali del personale sanitario, degli ematologi e di tutti i professionisti coinvolti
	Produrre materiale informativo inerente alla dimensione psicoemotiva della malattia onco-ematologica	In corso	Per una maggior fruibilità si è scelto di non pubblicare un testo scritto per i pazienti. È stata invece avviata la progettazione di un podcast dedicato a narrare le storie dei pazienti.
	Realizzare video interviste a professionisti operativi all'interno delle oncoematologie volte ad offrire un servizio informativo ai pazienti su una serie di aspetti coinvolti dalla malattia onco-ematologica	In corso	La campagna "AIL Milano si racconta", su YouTube, è stata alimentata con 4 video interviste con professionisti onco-ematologici dedicate ad approfondire temi quali: i risvolti psicologici della malattia, le cure palliative, la ricerca scientifica e la ripartenza dopo la malattia.
<b>Affrontare il dolore</b>	Estendere il progetto ad altri Dipartimenti di ematologia e introdurre nell'equipe un fisioterapista	In corso	È stato avviato l'iter regolatorio per l'estensione del progetto.

## FAREMO

<b>Ricevere conforto</b>	Attivare un Ambulatorio di sostegno psicologico AIL all'interno di altri Dipartimenti di ematologia
	Attivare un gruppo di condivisione delle esperienze dedicato ai caregiver
	Proseguire con la campagna social di divulgazione e informazione, anche attraverso articoli dedicati (es. rivista Fatti Chiari) Produrre un podcast per narrare le storie vissute dai pazienti costretti al pendolarismo sanitario
<b>Sentirsi a casa lontano da casa</b>	Accogliere i primi ospiti nella nuova Residenza AIL per i pazienti ematologici di Vimodrone, organizzandosi internamente per gestire la struttura
	Definire un progetto per mettere l'area antistante alla nuova Residenza AIL per i pazienti ematologici al servizio dei residenti
<b>Affrontare il dolore</b>	Diffondere ai Dipartimenti di Ematologia della città metropolitana di Milano il reclutamento dei pazienti avviati alle Cure Palliative Domiciliari
	Proseguire l'attività scientifica e divulgativa attraverso la didattica, la partecipazione a congressi e la pubblicazione di lavori

## INFORMATIVA AI SENSI DEL D.M. 4.7.2019

### INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Dalla costituzione nel 1976 quale organizzazione di volontariato, e come esplicitato con la formalizzazione dell'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) avvenuta nel 2022, AIL Milano Monza Brianza OdV opera senza scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in armonia con gli obiettivi statutari e operativi di AIL Nazionale. **Spetta ad AIL Milano Monza Brianza e alle altre 82 sezioni AIL presenti sul territorio nazionale il compito di dare concretezza alla visione istituzionale, ovvero rendere i tumori del sangue sempre più curabili.**

L'Associazione, infatti, sostiene, promuove e favorisce lo sviluppo della ricerca scientifica per la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma e delle altre emopatie maligne attraverso il finanziamento di studi clinici e il supporto ai ricercatori. AIL Milano Monza Brianza è "vicina concretamente" ai malati e alle famiglie sostenendoli quotidianamente tramite attività, quali l'offerta di alloggi protetti, la garanzia di un accompagnamento sicuro alle terapie, il sostegno psicologico, le cure palliative e domiciliari e il supporto economico ai casi più fragili. L'Associazione assolve a tale impegno rispondendo ai bisogni dei malati e delle famiglie in modo complementare rispetto ai servizi offerti dalla sanità pubblica, dalla sanità privata e dal privato sociale.

<b>Nome</b>	AIL Milano Monza Brianza OdV
<b>Forma giuridica</b>	Organizzazione di Volontariato
<b>Codice fiscale</b>	80139590154
<b>Partita IVA</b>	11487200963
<b>Indirizzo e sede legale</b>	Corso G. Matteotti 1 - 20121 Milano
<b>Territorio di competenza</b>	Città Metropolitana di Milano e Provincia di Monza Brianza
<b>Numero di repertorio RUNTS</b>	90687, registrato in data 21/12/2022

Tutte le attività di AIL Milano Monza Brianza sono sostenute dalla partecipazione attiva della comunità che, attraverso la contribuzione libera, volontaria e gratuita di risorse, competenze e tempo, consente il raggiungimento degli obiettivi. L'Associazione realizza le proprie attività grazie alle erogazioni liberali di

privati e aziende, ai finanziamenti su progetti da parte di enti erogatori e fondazioni, alla scelta dei contribuenti di destinare il 5 per mille all'Associazione e agli esiti dell'attività di raccolta fondi.

## STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La base associativa di AIL Milano Monza Brianza conta 104 Soci (65 donne e 39 uomini), dei quali 65 Ordinari, 19 Sostenitori e 20 Onorari. Nel corso del 2023, si sono tenute 2 Assemblee.

Consiglio di Amministrazione	Ruolo	Anno di incarico
Federica Fiorani	Presidente	2023
Enrico Porri	Vice Presidente	2002
Alessandro Galli	Vice Presidente	2023
Tommaso Amirante	Consigliere	2023
Francesco Onida	Consigliere	2012
Francesca Tognetti	Consigliere	2002
Pietro Villa	Consigliere	2015

L'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione, nonché l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e

L'Associazione si è dotata di un sistema di governo tradizionale, composto da un Consiglio di Amministrazione, i cui membri operano su base volontaria, espresso dall'Assemblea soci in data 31 maggio 2023 e riunitosi nel corso dell'anno 7 volte.

il suo funzionamento sono inoltre oggetto di vigilanza da parte dell'Organo di Controllo, riunitosi 4 volte nel corso dell'anno.

Organo di Controllo	Ruolo	Anno della prima nomina
Andrea Scianca	Presidente	2021
Marco Cremascoli	Membro	2021
Maria Alessia Scaringi	Membro	2021

Nella pianificazione e nello svolgimento delle attività di assistenza, studio e sostegno alla ricerca, il Consiglio di Amministrazione di AIL Milano Monza

Brianza si avvale del supporto di un Comitato Scientifico.

Comitato Scientifico	Ruolo
Paolo Corradini	Direttore Divisione di Ematologia e Trapianto di Midollo Osseo-Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori e Presidente della Società Italiana di Ematologia (SIE)
Luca Baldini	Già Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Ematologia-Fondazione IRCCS Ca' Granda Policlinico

## PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Le attività svolte dall'Associazione sono progettate e realizzate sotto il coordinamento di un gruppo

di lavoro composto da 13 persone, 5 dei quali dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato.

Persone	Ruolo	Genere	Inquadramento
Matilde Cani	Responsabile sede e progetti istituzionali	F	Dipendente
Nicolò Pozzetto	Raccolta fondi e comunicazione	M	Dipendente
Carlotta Cattafesta	Raccolta fondi e comunicazione	F	Dipendente
Marina Milanese	Amministrazione e segreteria	F	Dipendente
Lidia Righettini	Amministrazione e segreteria	F	Dipendente (da settembre 2023)
Sarah Campisi	Comunicazione	F	Tirocinio e, a seguire, collaborazione
Lorenzo Miella	Volontariato	M	Collaborazione
Luigi De Stefanis	Case AIL	M	Collaborazione
Isabella Pasciolla	Case AIL	F	Collaborazione
Matteo Capra	Case AIL	M	Collaborazione
Claudio Lovati	Accompagnamento alle terapie	M	Collaborazione
Paolo Matteucci	Accompagnamento alle terapie	M	Collaborazione
Francesco Siranni	Accompagnamento alle terapie	M	Collaborazione



## SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA

BILANCIO AL 31/12/2023

## STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Attivo</b>		
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	3.229	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	177.232	42.549
Totale immobilizzazioni immateriali	180.461	42.549
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.676.742	1.676.742
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	27.398	34.035
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.704.140	1.710.777
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-

## STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.884.601	1.753.326
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	30	30
esigibili entro l'esercizio successivo	30	30
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	2.390	201
esigibili entro l'esercizio successivo	2.390	201
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-

## STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022
12) verso altri	18.487	8.096
esigibili entro l'esercizio successivo	18.252	7.861
esigibili oltre l'esercizio successivo	235	235
Totale crediti	20.907	8.327
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	598.500	598.500
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	598.500	598.500
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	608.768	527.490
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	2.884	5.290
Totale disponibilità liquide	611.652	532.780
Totale attivo circolante (C)	1.231.059	1.139.607
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>5.053</b>	<b>4.849</b>
Totale attivo	3.120.713	2.897.782
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	51.646	51.646
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.574.558	1.587.848
3) riserve vincolate destinate da terzi	663.137	559.285
Totale patrimonio vincolato	2.237.695	2.147.133
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	144.965	347.137
2) altre riserve	-	-

## STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022
Totale patrimonio libero	144.965	347.137
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	85.378	(202.172)
Totale patrimonio netto	2.519.684	2.343.744
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>256.720</b>	<b>238.613</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	240.219	240.442
esigibili entro l'esercizio successivo	240.219	240.442
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	20.090	13.369
esigibili entro l'esercizio successivo	20.090	13.369
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.378	19.032
esigibili entro l'esercizio successivo	26.378	19.032
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) altri debiti	46.522	42.582
esigibili entro l'esercizio successivo	46.522	42.582
Totale debiti	333.209	315.425
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>11.100</b>	<b>-</b>
Totale passivo	3.120.713	2.897.782

## RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>962.927</b>	<b>1.008.940</b>	<b>A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>724.921</b>	<b>568.858</b>
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	9.937	3.019	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.525	2.640
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	728.207	796.934	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	224.141	198.921	4) Erogazioni liberali	369.308	157.319
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	13.914	3.842	5) Proventi del 5 per mille	231.659	233.777
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	56.400	128.495
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	-	-	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	80.000	150.000	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	66.029	46.627
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(93.272)	(143.776)	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	962.927	1.008.940	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	724.921	568.858
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(238.006)	(440.082)

## RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
<b>B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>	<b>30.200</b>	<b>22.200</b>
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	30.200	22.200
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	30.200	22.200
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	30.200	22.200
<b>C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>	<b>538.644</b>	<b>438.246</b>	<b>C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>	<b>1.002.935</b>	<b>835.683</b>
1) Oneri per raccolte fondi abituali	4.968	1.556	1) Proventi da raccolte fondi abituali	581	4.342
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	532.464	435.712	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	1.002.354	831.341
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	1.212	978	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	538.644	438.246	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	1.002.935	835.683

## RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	464.291	397.437
<b>D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	<b>10.086</b>	<b>8.113</b>	<b>D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	<b>64</b>	<b>176</b>
1) Oneri su rapporti bancari	10.086	8.113	1) Proventi da rapporti bancari	64	176
2) Oneri su prestiti	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	-	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	-	-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	10.086	8.113	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	64	176
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(10.022)	(7.937)
<b>E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>159.470</b>	<b>172.234</b>	<b>E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	50.429	68.687	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	33.530	29.322	-	-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	50.406	39.764	-	-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	20.871	27.687	-	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	-	-	-

## RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-	-	-	-
7) Altri oneri di supporto generale	4.234	6.774	-	-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	159.470	172.234	Totale proventi di supporto generale	-	-
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>1.671.127</b>	<b>1.627.533</b>	<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>1.758.120</b>	<b>1.426.917</b>
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	86.993	(200.616)
	-	-	Imposte	(1.615)	(1.556)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	85.378	(202.172)

## COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	350.805	-	1) Proventi figurativi da attività di interesse generale	710.331	-
2) Costi figurativi da attività diverse	-	-	2) Proventi figurativi da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	350.805	-	Totale proventi figurativi	710.331	-



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## Relazione della società di revisione indipendente

*Agli Associati della  
AIL Milano OdV*

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AIL Milano OdV (nel seguito anche l'Ente), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AIL Milano OdV al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla AIL Milano OdV in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che l'Ente non era obbligato alla revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione previste dal principio di revisione SA Italia 720B, finalizzate all'espressione del giudizio di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione.

### Responsabilità degli Amministratori e dell'Organo di Controllo della AIL Milano OdV per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.415.500,00 i.v.  
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
e Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA



**AIL Milano OdV**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della AIL Milano OdV.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;



AIL Milano OdV  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 14 maggio 2024

KPMG S.p.A.

Jacopo Ralph Ronzoni  
Socio

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

*Agli associati di A.I.L. Milano Monza e Brianza OdV*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Si ricorda, a quest'ultimo proposito, che AIL ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE - LINFOMI E MIELOMA ONLUS - SEZIONE MILANO E PROVINCIA con codice fiscale 80139590154, e numero di Repertorio 90687, a far data dal 22 dicembre 2022 è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in seguito alla conclusione del relativo processo di traslazione.

Si ricorda inoltre che nel corso dell'esercizio l'ente ha modificato la propria denominazione in AIL - sezione MILANO MONZA E BRIANZA, inserendo il riferimento al territorio di "Monza-Brianza" di cui l'Associazione è divenuta referente quale sezione dell'AIL Nazionale.

Dell'attività svolta dall'Organo di Controllo e dei risultati conseguiti nel periodo di riferimento Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di A.I.L. Milano Monza e Brianza OdV al 31 dicembre 2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 85.378. Il bilancio al 31 dicembre 2023 di AIL è il terzo sottoposto alla nostra attenzione ed è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'Organo di Controllo, nominato con assemblea del 22 luglio 2021, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ed avendo l'assemblea dei soci di AIL del 22 luglio 2021 ai sensi di Statuto incaricato la società KPMG S.p.A. di svolgere la revisione contabile volontaria dell'Associazione, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

Il Collegio rileva che KPMG S.p.A. ha rilasciato la propria relazione sul bilancio al 31 dicembre 2023 con giudizio positivo senza rilievi in data 14/05/2024.

Si ricorda che con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 il mandato dell'attuale Organo di Controllo verrà a scadenza e occorrerà pertanto provvedere alla nomina di un nuovo Organo per il successivo triennio.

#### 1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 4 dello Statuto;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal DM 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di Controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto; l'Organo di Controllo ha, inoltre, verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo stesso era venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di Controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

**3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

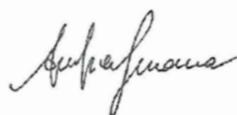
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e che KPMG S.p.A. ha rilasciato la propria relazione sul bilancio al 31 dicembre 2023 con giudizio positivo senza rilievi in data odierna, 14/05/2023, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

L'Organo di Controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Milano, 14 maggio 2024

*Collegio dei Revisori*

Dott. Andrea Scianca (Presidente)



Dott.ssa Maria Alessia Scaringi (Revisore effettivo)



Dott. Marco Cremascoli (Revisore effettivo)



## NOTA METODOLOGICA

### STRUTTURA E CONTENUTI DEL BILANCIO SOCIALE 2023

Per il 19° anno consecutivo, all'interno del Bilancio Sociale, AIL Milano Monza Brianza racconta le ambizioni, i traguardi e i risultati raggiunti durante l'anno. Questo esercizio nasce dalla convinzione che la trasparenza sia un requisito fondamentale per consentire a tutti gli stakeholder di effettuare scelte consapevoli in merito all'Associazione e permettere loro di partecipare attivamente al raggiungimento di obiettivi condivisi.

Il presente documento è stato predisposto in accordo alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore. Pertanto, nell'elaborazione dei contenuti è stato assicurato il rispetto dei principi proposti.

In particolare:

- la rilevanza e la completezza delle informazioni sono state valutate anche attraverso il confronto mirato con alcuni interlocutori chiave dell'Associazione;
- la trasparenza, la neutralità e la verificabilità sono state assicurate riportando, ove necessario, riferimenti alle fonti o alle evidenze descritte, oltre che illustrando i procedimenti metodologici adottati per la rilevazione e la classificazione delle informazioni;
- la chiarezza, la comparabilità e la competenza di periodo delle informazioni sono state garantite adottando un perimetro di rendicontazione che corrisponde all'anno fiscale 2023 (1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023). Ove disponibili, per favorire una piena comprensione dell'evoluzione delle attività nel tempo, i dati e le informazioni sono raffrontate rispetto alle prestazioni registrate nel biennio 2021-2022. Si segnala che, nel solo caso delle informazioni relative ai progetti di ricerca scientifica sostenuti, data la natura pluriennale delle iniziative si è ritenuto opportuno fornire anche i dati relativi al decennio 2014-2023, specificandolo nel testo;
- l'autonomia delle terze parti è assicurata dalla scelta di avvalersi, per la redazione del documento, del supporto tecnico e metodologico di una società esterna, The European House – Ambrosetti SpA.

### TABELLA DI RACCORDO RISPETTO ALLE LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Requisito Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore (ex D.M. 4.7.2019 del MLPS)	Bilancio Sociale 2023 AIL Milano Monza Brianza
1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	§ Nota metodologica
2. Informazioni generali sull'ente	§ Informativa ai sensi del D.M. 4.7.2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
3. Struttura, governo e amministrazione	§ Informativa ai sensi del D.M. 4.7.2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
4. Persone che operano per l'ente	§ Informativa ai sensi del D.M. 4.7.2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
5. Obiettivi e attività	§ Lavoriamo ogni giorno per ridare la vita di ogni giorno § Ricercare le migliori terapie § Sentirsi a casa § Raggiungere il centro di cura § Ricevere conforto § Affrontare il dolore
6. Situazione economico-finanziaria	§ Informativa ai sensi del D.M. 4.7.2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
7. Altre informazioni	Nel corso del 2023 non sono stati registrati controversie o contenziosi rilevanti. Inoltre, alla luce della natura delle attività svolte dall'Ente, applicando il principio di rilevanza non sono emersi significativi impatti ambientali riconducibili alle attività dell'Associazione. Si è quindi ritenuto di non enucleare "Informazioni ambientali".
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	§ Relazione dell'Organo di controllo al Bilancio sociale

### MODALITÀ DI CALCOLO DEL VALORE GENERATO

Anche nel 2023, AIL Milano Monza Brianza ha cercato di quantificare il valore economico dei servizi messi gratuitamente a disposizione dei pazienti e delle loro famiglie attraverso il programma "AIL Accoglie. Vicini concretamente", ovvero il risparmio generato per chi si è rivolto all'Associazione. Per ciascun servizio sono state effettuate delle stime basandosi sui dati raccolti tramite fonti interne (dati

primari) e tramite fonti esterne (dati secondari), applicando le seguenti assunzioni:

- **Casa** – Un alloggio per chi è in cura. Il calcolo include:
  - I contributi riconosciuti per coprire, integralmente o parzialmente, i costi sostenuti dai pazienti e dai loro cari per alloggiare presso strutture terze (dato primario).
  - Il risparmio garantito attraverso l'offerta di pernottamenti gratuiti presso le 14 Case AIL di Milano (dato secondario). Mentre negli anni

precedenti tale valore è stato calcolato a partire dalla capacità massima di pernottamenti offerti dalle Case AIL e da un costo medio stimato intorno ai €30 per pernottamento, nel 2023, la metodologia di calcolo è stata aggiornata. Dopo aver rilevato l'effettivo numero di pernottamenti fruiti, è stato calcolato un valore per pernottamento pari al valore medio di un pernottamento presso strutture terze rimborsato dall'Associazione (€40,10 per persona).

- Si segnala che, in assenza di rilevazioni puntuali dei pernottamenti fruiti per il 2021 e il 2022, pur a fronte delle variazioni metodologiche, è stato ritenuto opportuno raffrontare le performance del triennio.

- **Accompagnamento** - Un passaggio per chi è in cura. Il calcolo include:

- Il risparmio garantito attraverso il servizio di accompagnamento gratuito presso le strutture di cura (dato secondario). Nel 2023 la metodologia di calcolo è stata aggiornata. In particolare, il valore nel singolo accompagnamento è stato calcolato in base alle tariffe previste dai servizi di trasporto pazienti locali (€40 per accompagnamento).

- Anche in questo caso, pur a fronte delle variazioni metodologiche è stato ritenuto opportuno raffrontare le performance del triennio.

- **Psicologo** - Un ascolto per chi è in cura. Il calcolo include:

- Il risparmio garantito attraverso il servizio gratuito di supporto psicologico (dato secondario). In linea con le annualità precedenti, il calcolo è stato effettuato a partire dal costo minimo di mercato rilevato per un servizio equivalente (€80 per sessione).

- **Cure palliative** - Un sollievo per chi è in cura. Il calcolo include i costi sostenuti da AIL Milano Monza Brianza per erogare le prestazioni in degenza, a domicilio e in Hospice.

- **Solidarietà** - Un aiuto per chi è in cura. Il calcolo include:

- I contributi riconosciuti da AIL Milano Monza Brianza alle persone che ne hanno fatto richiesta per sostenere le spese connesse al percorso terapeutico (dato primario).

- I contributi riconosciuti per coprire, integralmente o parzialmente, i costi sostenuti per effettuare viaggi solidali (dato primario).

### MODALITÀ DI CALCOLO DEL VALORE DEL CONTRIBUTO DEI VOLONTARI

In linea con i principi contabili di riferimento, AIL Milano Monza Brianza ha quantificato il valore economico dei servizi svolti dai volontari, ovvero il corrispettivo che l'Associazione avrebbe dovuto sostenere nel caso in cui tali prestazioni fossero offerte da operatori professionali del settore sociosanitario o assistenziale-educativo.

**Il valore complessivo del contributo offerto dai 774 volontari che hanno offerto gratuitamente il proprio tempo e il proprio impegno ad AIL Milano Monza Brianza ammonta a circa €173.226.**

Tale corrispettivo corrisponde a una stima basata sul numero di ore di volontariato erogate (8.623) e sul costo orario forfettario riconosciuto per la categoria C1 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative sociali (€ 20,09).

## SOSTIENI AIL MILANO MONZA BRIANZA

### BONIFICO BANCARIO

c/o Intesa Sanpaolo IBAN: IT54 I030 6909 6061 0000 0119 158

Intestato ad AIL Milano Monza Brianza OdV indicando nella causale i dati anagrafici completi

### CARTA DI CREDITO

Tramite il nostro sito [ailmilano.it](http://ailmilano.it)

### PAYPAL

Tramite il circuito PayPal sul sito [ailmilano.it](http://ailmilano.it)

### DONAZIONE CONTINUATIVA

Scegli di sostenere regolarmente AIL Milano Monza Brianza

Attiva la domiciliazione bancaria con il modulo che trovi sul sito [ailmilano.it](http://ailmilano.it)

### LASCITO SOLIDALE

Indica AIL Milano Monza Brianza OdV Corso Giacomo Matteotti, 1, 20121 Milano MI - Codice Fiscale: 80139590154

### CONTO CORRENTE POSTALE

C/C postale 14037204 Intestato ad AIL Milano OdV

### 5XMILLE

Destina il 5x1000 ad AIL indicando nella dichiarazione dei redditi il numero di Codice Fiscale di AIL Nazionale 80102390582

### VOLONTARIATO

Scegli di donare il tuo tempo ad AIL Milano Monza Brianza.

Compila il modulo che trovi sul sito [ailmilano.it/sostienici/volontariato/](http://ailmilano.it/sostienici/volontariato/)

## DIVENTA SOCIO

Diventare Socio di AIL Milano significa abbracciare la nostra causa, condividerne gli obiettivi, entrare a far parte della vita dell'Associazione. Le quote associative sono le seguenti:

- socio ordinario - 20 euro
- socio sostenitore - 55 euro
- socio onorario - 100 euro

*AIL Milano Monza Brianza OdV, è un ente non commerciale, iscritto nel Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato tenuto dalla Regione Lombardia ai sensi della L. 266/91. Per le persone fisiche, l'erogazione liberale è detraibile al 35% fino a 30.000 euro (art. 83, c. 1, D. Lgs 117/17) o, in alternativa, è deducibile nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, c. 2, D. Lgs. 117/17). Per le aziende, l'erogazione liberale è deducibile nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, c. 2, D. Lgs. 117/17). Alla ricezione del versamento del contributo, AIL Milano provvederà a rilasciare ricevuta dell'erogazione.*

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2023 di A.I.L. MILANO ODV**

*Agli associati di A.I.L. Milano Monza e Brianza OdV*

**Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della *A.I.L. Milano Monza e Brianza OdV*, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

**Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla *A.I.L. Milano Monza Brianza OdV*, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La *A.I.L. Milano Monza Brianza OdV* ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

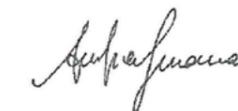
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della *A.I.L. Milano Monza Brianza OdV* è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Milano, 14 maggio 2024

*Collegio dei Revisori*

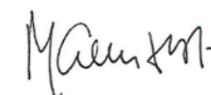
Dott. Andrea Scianca (Presidente)



Dott.ssa Maria Alessia Scaringi (Revisore effettivo)



Dott. Marco Cremascoli (Revisore effettivo)





*Milano  
Monza Brianza*



*Milano  
Monza Brianza*

AILMILANO.IT